IL POPOLO ROMANO

ANNO XL — N. 43 * Centesimi 5 in tutto il Regno * MARTEDÌ 13 FEBBRAIO 1912

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Quid agendum

I nuovi giornali tedeschi si occupano con obiettività della nostra situazione in Tripolitania: uno berlinese, l'altro di Roma dal Governo, principalmente che il generale Caneva è stato costretto il risultato delle esperienze fatte, per metterlo in grado di giudicare quale indirizzo si debba dare alle future operazioni militari — il che significa — il giornale berlinese dice che la situazione sarebbe quella di non impegnarsi in un'avanzata, la quale, mentre porterebbe a parte i risultati problematici non sarebbe compensata dai gravi e inevitabili sforzi finanziari, allontanerebbe il momento opportuno per un'azione pacifica.

Dal punto di vista meritia certamente considerazione. A che gioverebbe l'avanzata per andar a prendere a parte le difficoltà enormi e recondite, l'occupazione del Garian [illegible] per noi una nuova e necessaria base di operazione.

La distanza tra la costa e il monte ci separa, per un verso, ad enormi [illegible] un ingiego straordinario di truppe per mantenere le comunicazioni, dovendo [illegible] il vettovagliamento.

Oltre [illegible] l'immenso spazio intercedente tra la costa e la parte montuosa si [illegible] al nemico per molestare continuamente i nostri intermedii da destra e da sinistra, come non è impreversibile,le [illegible] della Tripolitania e della Cirenaica, [illegible] l'obiettivo della costa, volgendo [illegible] attacchi contemporanei sulle nostre [illegible] semplicemente nel deserto.

Inoltre osserva il giornale berlinese, sicuramente [illegible] situazione attuale dell'esercito comandato [illegible] italiano, completato dall'occupazione [illegible] di qualche altro punto della costa, [illegible] invulnerabile, la Turchia non potrebbe [illegible] assistere a lungo ad un'azione [illegible] delle Potenze per la conclusione della pace.

***

Il proposito di pace interviene specialmente [illegible] giornale bavarese, dicendo che [illegible] di uscita per la Turchia, la quale [illegible] a guadagnare di riprendere le due province [illegible] l'Italia concorde nel raggiungimento [illegible] della sua impresa, così quel che [illegible] mostrare la Turchia non è in grado di [illegible] tanto, imperocchè la fiducia dei [illegible] stessi, se non è esaurita, poco manca, [illegible] a arrendersi e far la pace.

[illegible] Monaco cerca [illegible] i passi possibili per un compromimento [illegible] e cioè:

[illegible] conservazione dei diritti del Califfato, [illegible] mantenimento della suprema [illegible] religiosa sulle popolazioni delle due [illegible]

[illegible] indennizzo pecuniario per una completa [illegible] di ogni pretesa della Turchia sulle [illegible]

[illegible] consorella bavarese che la prima, [illegible] non contenterebbe neppure completamente [illegible] la Porta, trova invincibile opposizione [illegible] in Italia.

Come su questo bisogna spiegarsi. Se si tratta di rispettare in modo assoluto la religione dei musulmani, che riconoscono a capo della loro confessione il Califfo di Costantinopoli, niente di contrario. Fin dal principio della guerra abbiamo detto che l'Italia non era aliena dal consentire [illegible] alle condizioni del trattato austro-turco [illegible] la Turchia e l'Etzegovina.

[illegible] la libertà religiosa e un diritto sancito dal [illegible] Onde è fuor non vi è Stato in Europa [illegible] sotto questo rapporto sia più largo dell'[illegible]

[illegible] riconoscano i musulmani della Tripolitania e della Cirenaica il Califfo di Costantinopoli, o l'Imano della Mecca, o il gran [illegible] dei Senussi, per noi fa tutto lo stesso. [illegible] quanto all'indennizzo pecuniario, non [illegible] proclamato Said Pascià e con lui [illegible] Salonicense che non vogliono [illegible] parlare del *rifle* metallo?

[illegible] dipendente l'indirizzo futuro della [illegible] e quel fissato fra il Governo e il [illegible] Comando in capo delle truppe, sicchè ogni [illegible] sarebbe oziosa: circa la pace, [illegible] le proposte ci vengano direttamente [illegible] Porta, sia che ci vengano per il tramite [illegible] Potenze, siamo sempre disposti a prendere in considerazione e ad accettarle, ove [illegible] alla dignità nazionale ed alla [illegible]

Politica e diplomazia

(S) Pietroburgo, 12 — La malattia del Granduca [illegible] segue il suo corso normale. La bronchite [illegible] guarigione. Le condizioni del petto sono [illegible]

(S) Budapest, 12 — Il Presidente del Consiglio [illegible] ha ricevuto dall'Imperatore a Schoenbrunn il Ministro delle finanze vi giungerà stasera.

(S) Parigi 12 — Il generale Langlois, senatore della [illegible] di Medelle, che era attualmente all'ospedale [illegible] di Val de Grace, è morto stamane.

(S) Madrid, 12. Il Ministro degli Esteri Gargia [illegible] ha avuto stamane al Ministero degli Esteri [illegible] con l'Ambasciatore di Francia Geoffroy, [illegible] durato un'ora ed al quale assisteva anche l'Ambasciatore d'Inghilterra.

(S) Buenos Aires, 12 — Il Ministro degli esteri [illegible] Irigoy. Ojea, che si trova attualmente a Buenos [illegible] ha ricevuto poteri per cominciare le trattative [illegible] per ristabilire relazioni normali tra il Paraguay e la repubblica Argentina.

(S) Londra, 12. Sir Edward Grey è stato nominato [illegible] cavaliere dell'ordine della Giarrettiera.

Il Re del Montenegro a Pietroburgo.

LO SCAMBIO DI BRINDISI.

(S) PIETROBURGO, 12 — Al Palazzo d'inverno [illegible] luogo iersera un pranzo in onore del Re del Montenegro. Vi assistevano l'Imperatore, l'Imperatrice, l'Imperatrice Vedova, i Granduchi e la Granduchessa, il Principe Pietro del Montenegro, il Duca e la Duchessa Giovanni Alberto di Mecklenburg, il Principe di Battenberg, i Granduchi, l'Ambasciatore e l'Ambasciatrice di Germania, i personaggi del seguito del Re del Montenegro e l'inviato russo a Cettigne.

L'imperatore pronunciò il seguente brindisi:

» *Sono lieto di salutare Sua Maestà Reale, ora « che, assumendo il titolo di Re, ha coronato i suoi « cinquanta anni di grandi opere civili, di valore « militare e di Governo fecondo. La continuazione « della sviluppo pacifico e della prosperità del gio- « vane Regno sotto lo sapgio scudello di V. M. tro- « verà una eco di simpatia. e, in caso di bisogno, « l'appoggio mio e della Russia. Bero alla salute « del Re del Montenegro, feld-maresciallo dell'eser- « cito russo, della Regina Milena, di tutta la Casa « reale e dell'eroico popolo montenegrino »*

L'orchestra della Corte ha intuonato l'inno montenegrino.

» *Il Re Nicola ha risposto esprimendo i suoi più « sinceri ringraziamenti per le gentili parole del- « l'Imperatore, particolarmente per quanto riguar- « dano il suo caro Montenegro. Quanto a Lui. egli « è profondamente commosso, come capo del valoroso « popolo montanaro, pia' fedele che mai in questo « momento. dell'alto distinzione accordatagli di « feld -maresciallo dell'esercito russo. Il Re ha assi- « curato l'Imperatore della fedele e illimitata de- « vozione di tutti i montenegrini, i quali amano ar- « dentemente l'Imperatore e la Russia e vedono nel « loro potente appoggio la migliore garanzia dell'av- « venire.*

Il Re ha bevuto infine alla salute dell'Imperatore dell'Imperatrice, di tutta la Casa imperiale e di glorioso popolo russo.

La musica ha indi suonato l'inno russo.

GERMANIA E INGHILTERRA

(S) **Londra**, 12. Dopo aver conferito con Lord Haldane, Winston Churchill ha avuto un colloquio con Lloyd George.

Lord Haldane ha poi conferito con Asquith.

Infine un Consiglio di Gabinetto è stato tenuto stasera ed ha durato due ore e mezzo.

I giornali dicono che esso è stato specialmente consacrato all'esame di questioni riferentesi al viaggio di Lord Haldane a Berlino.

E' quasi certo che su questo argomento verrà presentata una interrogazione durante la discussione generale dell'indirizzo di risposta al discorso del Trono all'apertura del Parlamento.

Il Governo farà allora una dichiarazione in proposito.

(S) **Londra**, 12 — Il *Daily Telegraph* scrive: Il nostro desiderio di stabilire amichevoli relazioni con la Germania, non può compromettere la nostra amicizia con la Francia e con la Russia più di quanto la Francia, resolvendo le sue divergenze con la Germania, ha potuto indebolire i suoi vincoli con noi. Noi ci siamo mostrati in passato risoluti e costanti amici della Francia: questo prova che, qualunque cosa avvenga, noi non saremo colpevoli di leggerezza o di incostanza. Pomendo fine alla sfiducia, che esiste tra la Germania e l'Inghilterra, faremo soltanto un'opera di tranquillità per l'Europa, soluzione ideale che non sarà meno vantaggiosa per la Francia che per l'Inghilterra.

***

(S) **Berlino**, 12 — A proposito della visita di Lord Haldane, il *Lokal Anzeiger* scrive:

E' certo che nei colloqui del ministro inglese con gli uomini politici tedeschi non si trattò affatto di limitazione degli armamenti. Nei circoli politici tedeschi si ritiene che lord Haldane non sarebbe venuto a Berlino senza il consenso del gabinetto inglese o la volontà di giungere ad un risultato positivo: constatare cioè in quale misura è possibile un riavvicinamento anglo-tedesco. In questi stessi circoli si ritiene che lord Haldane farà opera utile rettificando alcuni errori, che sono come moneta corrente nel suo paese e che si riscontrano nella frase di Winston Churchill: « la flotta tedesca è una flotta di lusso ».

Del resto bisognerà attendere per sapere se le informazioni che lord Haldane ha raccolto a Berlino potranno in trattative diplomatiche ulteriori trasformarsi in proposte tangibili.

(S) **Colonia**, 12. La *Kölnische Zeitung* riceve da Berlino che durante la permanenza a Berlino del Ministro della guerra inglese Lord Haldane, questi ha avuto spesso occasione d'incontrarsi con personaggi influenti e fasi una idea dei sentimenti della Germania, senza però avere alcuna missione speciale.

(S) **Colonia**, 12. Sul viaggio di Lord Haldane, la *Kostalsche Zeitung* ha da Berlino essere affatto improbabile che le questioni speciali di cui ha parlato la stampa siano state discusse con Haldane. Ciò che questi ha appreso a Berlino sarà senza dubbio importante per il suo Governo e contribuirà forse a modificare il modo di vedere di Winston Churchill, il quale ritiene che la flotta sia per la Germania un oggetto di lusso: ma non si può ancora sapere se il viaggio di Lord Haldane avrà altre conseguenze.

***

(S) **Parigi**, 12 — Commentando il viaggio del Ministro della Guerra inglese a Berlino il *Journal des Débats* dice che è naturale che, essendo terminata la crisi franco-tedesca, il Gabinetto Asquith giudichi conveniente ristabilire con la Germania relazioni normali. Poincaré è senza dubbio da parte sua animato delle medesime disposizioni: dopo la crisi, le *dizaines*. La Francia non ha la minima ragione di essere inquieta per il viaggio di Lord Haldane.

Il *Temps*, sul medesimo soggetto, scrive: «Il Ministero inglese segue fedelmente le sua politica, come è stata anche recentemente definita da Sir Edward Grey. Se esso attua un ravvicinamento durevole con la Germania, tale riavvicinamento non cesserà l'ambito di questa politica. In queste condizioni noi non potremmo che felicitarci coi nostri amici e con noi stessi se l'Inghilterra riuscisse a gettare le basi di relazioni costanti ed amichevoli con la Germania, alle quali la pace del mondo non potrà che trarre profitto.

DA PARIGI

(Ecsivo [illegible] notte)

PARIGI, 13 (ore 1.05): — Informazioni ufficiali ricevute dall'Agente consolare francese ad Hodeida recano che il bombardamento di Gibbana non causò alcun danno alla ferrovia della Compagnia dello Yemen.

Quindici ingegneri francesi che si trovano nell'interno del paese, incaricati di una missione scientifica (!), hanno fatto sapere che, non potendo far ritorno alla costa per il 17 corr. per imbarcarsi sul piroscafo in partenza per la Francia, prenderanno, se le circostanze lo esigeranno, le via di terra.

— Relativamente alla visita del Granduca Andrea a Vienna, benchè nei circoli ufficiali si insista sul suo carattere privato, riducendola ad un atto di semplice cortesia, il *Temps* ha da fonte autorevole viennese che essa ha una portata politica e segna la fine delle ostilità sorte tra le due Corti dopo l'annessione della Bosnia e dell'Erzegovina.

Con questa visita — secondo le informazioni del *Temps* — si effettua ora tra i Gabinetti di Vienna e di Pietroburgo il riavvicinamento iniziato già nel gennaio 1910, quando il Ministro degli Esteri russo Iavolski fece intendere a Vienna la necessità di un'intesa tra i due Governi circa la politica da seguirsi in Oriente per il mantenimento dello *statu quo*.

Il conte di Achrenthal accolse allora assai favorevolmente la pratica per un riavvicinamento, la cui effettuazione oggi si impone, in vista delle conseguenze che può averela guerra italo-turca.

— Un telegramma da Londra dice che la Repubblica Cinese è stata proclamata.

I principi mongoli hanno tenuto una riunione, in seguito alla quale hanno telegrafato a Sun Jat Sen, insistendo perchè alla presidenza della Repubblica sia chiamato Yuan-Shi-Kai.

DA BERLINO

(Servizio speciale del « Popolo Romano »).

BERLINO, 12. — Per quanto la situazione intorno alla Presidenza del *Reichstag* non sia scevra di possibili sorprese, si crede generalmente, che le cose si svolgeranno nel modo seguente:

Martedì presiederà il socialista Scheidemann, primo Vice-Presidente, che leggerà la lettera di dimissioni del Presidente Spahn. Il *Reichstag* prenderà atto e fisserà l'elezione a subito o per mercoledì.

La Destra ed il Centro si asterranno con ogni probabilità votando scheda bianca. A Presidente sarà eletto un nazionale-liberale, che sarebbe o l'attuale secondo Vice-Presidente Paasche o il principe di Schoenaich Carolath. Primo vice-presidente resterà il socialista Scheidemann. Secondo vice-presidente al posto del nazionale liberale Paasche, che si dimetterebbe dopo l'elezione di un nazionale liberale a Presidente (anche se l'attuale non sarà lui stesso) diventerebbe il progressista Kaempf.

Così dalla Presidenza rimarrebbero esclusi Destra e Centro. Si dimetterebbero anche i due segretari clericali ed il segretario conservatore eletto venerdì.

Con queste elezioni però la questione non sarà definitivamente risolta. Il regolamento del *Reichstag* prescrive che al principio della Legislatura, la Presidenza viene eletta per 4 settimane con carattere provvisorio. Dopo 4 settimane deve procedere alla elezione definitiva della Presidenza.

Finora questa seconda elezione è stata sempre una mera formalità confermandosi per acclamazione gli eletti nella carica. Questa volta, data l'incertezza della situazione parlamentare, nessuno osa predire ciò che avverrà tra un mese.

PARLAMENTI ESTERI

FRANCIA

(S) **Parigi**, 12 – *Camera* – Si riprende la discussione del progetto di legge sulla riforma elettorale.

(S) **Parigi**, 12. (*Camera dei Deputati*). Si continua la discussione della riforma elettorale.

A proposito di un articolo sostenuto specialmente da Jaurès il Ministro dell'Interno Steeg dice che il Governo deve tener conto dei diversi voti emessi dalla Camera, specialmente di quello che ha fissato il dipartimento come base del gruppo elettorale. La proposta Jaurès sarebbe una sconfessione dell'opera già votata dalla Camera, perchè estende le circoscrizioni elettorali al di là del dipartimento.

A domanda di Steeg la disposizione proposta da Jaurès è respinta con 289 voti contro 234.

Una discussione abbastanza vivace si svolge tra i proporzionalisti che domandano la continuazione della discussione e gli anti-proporzionalisti che chiedono la discussione del programma navale.

Il Governo chiede che si discuta domani il programma navale e la Camera approva.

Il Governo propone una seduta supplementare mercoledì, per la riforma elettorale. La Camera approva questa richiesta con 294 voti contro 237.

GERMANIA

(S) **Berlino**, 12. Il gruppo parlamentare dei nazionali-liberali, che nella questione dell'elezione della Presidenza del Reichstag non può partecipare ad una presidenza costituita esclusivamente da partiti di Destra, o esclusivamente da partiti di Sinistra, dichiara che, dopo la deliberazione di Spahn di rinunciare alla presidenza, non può più continuare a partecipare all'ufficio di Presidenza attuale.

Il principe Schoenaich Carolath rifiuta pertanto di porre la sua candidatura alla Presidenza del Reichstag, resasi vacante con le dimissioni di Spahn. Il gruppo ha invitato Paasche a presentare le dimissioni da secondo vicepresidente.

Finanza e bilancio

DOPO SETTE MESI DI ESERCIZIO

Ad illustrare il prospetto delle principali entrate del bilancio, pubblicato nel giornale del 5 corrente mese, facciamo seguire una sommaria analisi dei singoli cespiti, che costituiscono l'entrata, sia nei rapporti del loro rendimento nel corrispondente periodo dell'esercizio 1910-911 e sia in rapporto con la previsione registrata nel bilancio di competenza dell'esercizio attuale.

TASSE SUGLI AFFARI

Hanno dato un rendimento di L. 178.968.519 il quale supera:

Il rendimento del corrispondente periodo 1910-911 di L. 12.076.640 ;

la previsione bilanciata 1911-912 (*sette decimi*) di L. 16.393.509.

Hanno contribuito al notevole aumento tutti i cespiti, che compongono il gruppo, nella ragione per ognuno indicata :

	Differenza. 1910-911 *migliaia*	1911-912 *di lire.*
Tasse successione	+ 3.764	+ 1.865
» manomorta	— 23	+ 1.966
» registro	+ 746	+ 1.209
» bollo	+ 4.300	+ 3.076
» surrogazione bollo e registro	+ 1.613	+ 6.402
» ipotecarie	+ 544	+ 278
» concessioni governative	+ 838	+ 712
» velocipedi	+ 306	+ 885
Totale	+ 12.077	+ 16.393
Tasse scolastiche	+ 485	— 1.744
Totale	+ 12.562	+ 14.649

Le sole tasse sull'insegnamento pubblico registrano un ammanco, che dipende dalla periodicità della loro riscossione e che sarà indubbiamente colmato alla chiusura dell'esercizio.

Laonde si può ritenere, tenuto anche conto che l'ultimo trimestre dell'esercizio registra costantemente un maggiore gettito, che le tasse sugli affari daranno nel loro insieme un maggiore rendimento di almeno 25 milioni, in confronto della previsione bilanciata.

IMPOSTE SUI CONSUMI

Nell'esercizio 1910-911, grano escluso, le imposte sui consumi avevano dato al 31 gennaio 1911, dopo sette mesi di esercizio, un rendimento di L. 305.052.910, mentre nel corrispondente periodo dell'anno finanziario 1911-912, diedero L. 304.987.874, ossia :

L. 65.037 *in meno* del corrispondente periodo 1910-911 ;

L. 6.357.860 *in meno* della previsione bilanciata (*sette decimi*).

Sebbene, come fu ripetutamente notato in queste colonne il confronto per dodicesimi sia soltanto approssimativo, perchè col variare dei mesi varia il rendimento di molte imposte, tuttavia la differenza, dovuta esclusivamente alle dogane, sarà senza dubbio ripianata nei restanti cinque mesi dell'esercizio.

La differenza è la risultante dalle seguenti variazioni :

	Differenza accertam. previsione 1910-911 *migliaia*	1911-91 *di lire)*
Tasse fabbricazione	+ 6.569	+ 1.732
Dogane (grani esclusi)	— 6.319	— 7.646
Dazi di consumo	— 315	+ 8.454
Totale	— 75	— 14.368
	— 27.418	— 942
Totale	— 27.493	— 15.310

L'ammanco, che registrano i proventi doganali è, in gran parte, una necessaria conseguenza delle tariffe di guerra ed, in parte anche, il portato della stagione essendo fenomeno normale che i traffici traversino da noi un periodo di depressione nei mesi invernali.

Le tasse di fabbricazione, malgrado che gli spiriti non rispondano completamente alle previsione, registrano già un maggiore rendimento di 1 milione e tre quarti, che con la chiusura della campagna zuccariera salirà qualche milione.

Malauguratamente non si colmerà la differenza passiva nel gettito dei dazi interni di consumo, che grava interamente sulle gestioni di Roma e di Napoli, le quali traversano un periodo di stasi assolutamente quale molto probabilmente si attenuerà nel rimanente periodo dell'esercizio, senza però scomparire del tutto.

PRIVATIVE

L'ascensione del provento delle privative si mantiene costante e non accenna ad arrestarsi. Eccone le cifre:

	Differenze accertamen.	previsione
Tabacchi	+ 9.128	+ 5.206
Sali	+ 1.152	+ 3.318
Lott	— 5.132	+ 1.106
Totale	+ 5.148	+ 9.626

Se si tiene conto di un'altro fatto notevole, della minore uscita di 10 milioni, in cifra tonda, per le vincite del lotto, sono circa 20 i milioni dei quali, oggi come oggi, si avvantaggia il Tesoro con il rendimento delle privative e, se fatti imprevidibili non si verificheranno, saliranno almeno a 30.

Rissumendo: la situazione del bilancio, senza tener conto del provento dei servizi pubblici,che supera di alcuni milioni la previsione, è assolutamente confortante e segna, fino da ora, un maggior accertamento tra i 10 e gli 11 milioni sulla previsione rettificata con il progetto di assestamento, malgrado la depressione relativa delle dogane e la crisi daziaria di Roma e Napoli.

Per un paese in stato di guerra da cinque mesi è un risultato davvero invidiabile!

BANCHE e SOCIETA'

Situazione del Banco di Napoli al 20 gennaio 1912

Rapporto fra la circolazione e la riserva 66.72

Diff. con la situaz. prec. in migl di lire

		in +	in —
ATTIVO			
Riserva metallica	228.265.758,91	:04	
Portaf. sl Italia	125.211.957,61		5883
» sull'Estero	47.721.515,31		82
Anticipazioni	28.955.5..,62		806
Titoli di Stato o garen.	84.809.170,92	1683	
Spese dell'esercizio	92.219,73	43	
PASSIVO			
Circolazione	400.667.800		6270
Debiti a vista	56.485.3 .6,36		2328
Ce frutt.feri	30.898.663,39	1853	
Fondi accantonati	44.948.962,50		
Rendite dell'esercizio	1.855.802,05	268	

Convocazioni di Società anonim» in Roma.

17 Febbraio — Associazione fra le Società italiane per azioni.

19 » — Istituto Fondi rustici.

25 » — Parioli

27 » — Romana di Colonizzazione in Somalia.

29 » — Officina calcografica italiana.

2 Marzo — Istituto di Credito italiano fondiario Roma

3 » — Elettrica del Tronto Ascoli Piceno.

9 » — Istituto romano Beni Stabili Roma.

11 » — Materiali laterizi.

[illegible] — Romana di vetture in liquidazione.

Il conflitto italo-turco

Il battaglione eritreo in Tripolitania

CRITICA MILITARE

Il popolo ha sovente un intuito che gli fa valutare a prima vista la grande importanza di un avvenimento, del quale certo non ha potuto conoscere le cause particolari, nè misurare tutte le conseguenze.

Tale è quello dell'arrivo del battaglione eritreo a Tripoli, che ha destato fra le truppe del corpo di spedizione un vivo entusiasmo che - per poco si ragioni sul fatto - deve dirsi pienamente giustificato.

Anzitutto alle nostre ufficiali a suo tempo comunicate sulla mobilitazione eritrea, è da aggiungere che al *chitet* battuto nella colonia per richiamare alle armi i congedati ascritti alla milizia mobile, gli indigeni risposero in gran numero e con mirabile solleciti tudine.

Furono, a quanto si dice, più di 10000 coloro che risposero all'appello e tutti, all'unisono coi militari già sotto le armi, domandavano come un favore l'essere mandati a combattere per la loro nuova patria.

E' questo un fatto confortante per la sicurezza della nostra colonia del Mar Rosso, ma più ancora per la prova che dà della fedeltà data e dell'amore per la nostra bandiera.

Ma come tutti hanno osservato fin da quando arrivò in Tripolitania il primo drappello di *zapiè* eritrei, l'aspetto marziale, l'ardore guerriero, la fedeltà assoluta di codesti musulmani è destinata a produrre un buon effetto morale sugl'indigeni delle nuove Provincie africane.

Cadono alla prova dei fatti tutte le calunnie che a nostro danno furono inventate e sparse fra arabi e berberi dai Turchi per suscitare il fanatismo religioso ed aizzare l'odio di quelle rozze tribù contro chi invece si propone di migliorarne le condizioni materiali e morali rispettando religione, famiglie e costumi.

L'impressione non rimarrà certo circoscritta dietro le trincee di Tripoli e d'Ain Zara ; ma si diffonderà rapida nelle provincie interne e con gli effetti più salutari.

***

Oltre a tali effetti politici il provvedimento recherà un notevole beneficio militare.

Non si tratta solamente di un soprappiù materiale di forza per l'aumento di 5 o 600 bravi combattenti; ma si tratta quasi di una nuova specialità d'arma, aggiunta al corpo di spedizione.

Codesti soldati hanno una resistenza ed una velocità di marcia che il soldato europeo non potrà acquistare mai.

Essi possono con un sacchetto di farina ed una borraccia d'acqua sopportare le fatiche di una marcia di 50 km in un giorno.

Sebbene vengano da regioni topograficamente differenti, essi hanno una facoltà di assimilazione al clima e al terreno, assai superiore a quella del nostro soldato.

Essi sono perciò in grado di compiere missioni che difficilmente potrebbero affidarsi non solo alla nostra fanteria, ma neppure alla cavalleria, almeno fino a quando a questa non abbia almeno una decina di cavalli arabi per squadrone.

I nostri eritrei potranno far perlustrazioni a grandi distanze e riportare celeremente notizie preziose.

Tenuti in riserva durante un combattimento, potranno al terminare di questo essere slanciati all'inseguimento dei già scossi reparti avversari.

Potranno all'evenienza accorrere ad un combattimento anche da sito relativamente lontano e cadere a momento opportuno sul fianco e sul rovescio del nemico.

Essi rappresentano l'utilizzazione della mobilità — che è la qualità principale dei nostri nemici — sotto la guida intelligente dei nostri ufficiali.

Essi appliscono in certo modo la fanteria montata, che è indispensabile nelle guerre coloniali; ma per certe operazioni presteranno servigi più utili d'una fanteria montata.

Ecco in breve i vantaggi intuiti dal popolo e che mentre ci fanno salutare con vera soddisfazione l'arrivo dei nuovi armati, ci inducono altresì a sperare che i primi risultati saranno tali da dimostrare la convenienza di una più larga applicazione del felice provvedimento.

G. B.

DA TRIPOLI

(S) TRIPOLI, 12 (ore 11.40). Il generale Trombi conferma da Derna il successo riportato il 10 corrente contro le colonne che tentavano di disturbare i lavori del fortino. Non soltanto in prima linea, ma anche il grosso del nemico ripiegò sotto il fuoco della nostra fucileria ed artiglieria da montagna.

Stamane il battaglione degli ascari si è recato a visitare Ain Zara e poscia Hentati per fare omaggio alla tomba del capitano Verri che fu ufficiale del battaglione.

Nel Mar Rosso

Parigi, 12. — Da informazioni ricevute dall'Agente consolare di Francia adHodeida risulta che il bombardamento di Gebbana non ha causato alcun danno alla Compagnia ferroviaria dello Yemen. Ingegneri che si trovano con una missione di studio nell'interno del paese non potranno essere di ritorno alla costa il 17 febbraio, per imbarcarsi sullo *Armand Behic*. Essi hanno fatto conoscere che se le circostanze lo esigeranno, prenderebbero la via di terra.

La ferrovia Hodeida-Ras Ketid.

(Servizio speciale del « Popolo Romano »).

Parigi, 12 (ore 16): — Circa l'impresa della ferrovia Hodeida-Ras Ketid siamo informati che il Sindacato finanziario al quale essa fa capo, comprende anche interessi italiani ma tanto questi interessi, quanto quelli francesi figurano sotto una ragione sociale turca.

NOTE BIBLIOGRAFICHE

Manuale di Storia ad uso del Licei — F. Soldati Ed. Desclée e Comp. Roma.

Il Soldati in questo nuovo volume tratta della storia contemporanea assolvendo il suo compito con lodevole chiarezza, e dividendo la trattazione in quattro libri. Nel primo dopo una introduzione sui precedenti tratta della rivoluzione francese: nel secondo della reazione che seguì dopo la caduta di Napoleone, nel terzo della libertà ed unità nazionale che si fanno strada in Europa dal 1848 al 1870: nel quarto dell'indipendenza e unità italiana dal 1848 al 1900 Con queste divisioni logiche e semplici la materia si ritiene facilmente, tanto più che è elegantemente narrata e corredata alla fine di ogni libro da opportune letture, tolte alle opere degli autori più accreditati, che servono ad illustrare e meglio imprimere nella mente i fatti narrati.

L'edizione accurata ed elegante fa del volume più un libro da biblioteca che da semplici studenti.

***

Per la gioventu' — Mons. L. Schüller Ed. Desclée e Comp. Roma.

La ragione che ha indotto l'A. a scegliere questa forma di esposizione, è espressa egregiamente nella prefazione: «E' necessario, per fare un pò di bene, assecondare in tutto l'uso, il gusto, la moda della presente età, nella quale si desidera e si cerca, più che l'utile, il dilette. E il dilette, lo sanno tutti, si ha nei romanzi e nei racconti specialmente. Come questi libri, se scritti con malizia e con fine perverso insinuano il veleno nelle menti e pei cuori, così questo genere di libri, se scritti con franca lealtà e col santo fine d'istruire, di muovere e di eccitare al bene, alle azioni virtuose, potrà sicuramente riuscire di grande vantaggio alla gioventù, che, senza quasi avvedersene, sarà posta in guardia stabilmente rivolta al bene e così salvata ».

E così, mons. Schüller che può considerarsi come un veterano dell'insegnamento religioso della gioventù ha riunito in questo suo nuovo lavoro trentadue esempi storici e moderni, tratti da ogni genere di avvenimenti ecclesiastici, militari e civili, disposti in efficace varietà e narrati con stile facile e simpatico.

***

L'insegnamento di San Paolo. — E. Cuoger. Ed. Deschée e Comp. Roma.

Questo inizio volumetto sopone in lucida e sobria analisi il pensiero di San Paolo che è uno dei più studiati teologi della critica neotestamentaria e riesce a tracciarne un profilo che, mentre fa rilevare la grande importanza avuta dall'Apostolo nello sviluppo della nascente comunità cristiana pone in luce la perfetta corrispondenza del pensiero di lui con quello di Pietro e dell'autorità docente della Chiesa Apostolica.

Lo studio si divide in tre capitoli: il primo tratta della predicazione di San Paolo, secondo gli Atti degli Apostoli: il secondo del vangelo di S. Luca, in quanto contiene un'eco della predicazione paolina; il terzo della cristologia di San Paolo, quale si ricava dalle epistole.

***

La Signora del Nord - Jean Carrère - Tipografia Editrice Nazionale - Roma.

Dell'eminente collega francese, legato all'Italia da vincoli indissolubili di affetto e di calda estimazione la Tipografia Editrice Nazionale pubblica in elegante volumetto una novella, drammatica e suggestiva, *La Signora del Nord*, dedicata a Federico Mistral, è una narrazione ricca di interesse che si svolge sullo sfondo sabbagliante della Camargo, affocata di sole ardente, e lambita dall'azzurro del mare, corsa da muggiti di tori e da lontani pennacchi di gialli selvaggi.

La traduzione italiana è opera preparole di Edmondo Corradi, che ha saputo conservare al racconto tutta la robustezza della linea, e la vivacità dei colori.

ATTI DEL GOVERNO

La *Gazzetta ufficiale* dei 12 contiene:

Ordini del giorno del Senato della Camera per la seduta di giovedì 22 febbraio.

R. D. col quale viene istituito un R. Consolato a Mossico.

R. Decreto che determina la somma da pagarsi per l'arruolamento volontario di un anno nel R. esercito per il 1912.

R. D. che dà facoltà alle exaministrazioni di Tripoli- e di Bengasi di concedere l'esercizio dei più urgenti servizi pubblici nelle città stesse.

R. D. che convoca il Collegio elettorale politico di Teano per la elezione del proprio deputato.

RR. DD. riflettenti: Erezioni in Ente morale - Approvazioni di statuto - Delimitazione territoriale tra comuni.

R. D. per la nomina di un membro nel Consiglio superiore della pubblica assistenza e beneficenza per la Provincia di Pesaro.

Disposizioni nei personali dipendenti dai Min. delle PP. e TT. e di Grazia e Giustizia e Culto.

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Alta Italia.

Genova, 12: Lon. Callino, di recente tornato da un viaggio in Tripolitania, si ammalò di un antrace al collo. Fu necessaria un'operazione chirurgica che, a quanto si afferma, non sarebbe riuscita felicemente. Certo è che lo stato dell'on. Callino si è aggravato, tanto che la famiglia ha ieri telegraficamente chiesto l'intervento del prof. Ceci, dell'Università di Pisa. E' unanime l'augurio che l'infermo possa superare la grave malattia.

Milano, 12 (ore 18.30). — Sotto l'alto patronato di S. M. il Re avrà luogo nella città nostra dal 27 al 31 maggio pr., il primo Congresso tecnico internazionale di prevenzione degli infortuni sul lavoro e di igiene industriale. Il Congresso si occuperà unicamente di problemi tecnici relativi alla sicurezza degli operai e all'igiene dell'industria. Presidente del Comitato ordinatore è l'ing. cav. uff. Luigi Pontiggia, di rettore dell'Associazione degli industriali d'Italia per prevenire gl'infortuni sul lavoro. Il Congresso, per il grande interesse dei problemi da discutersi nei riguardi umanitari e sociali riuscirà certamente da grande importanza.

Torino, 12 (ore 24). — Il veglionissimo «*La Mecca*», organizzato dall'Associazione della Stampa, ebbe un completo successo. La sala del Teatro Regio era gremita. Moltissime le maschere, straordinaria l'animazione. L'incesso si aggirò intorno alle 20.000 lire. Un grande movimento di curiosità suscitò la mascherata di una cinquantina di giornalisti raffiguranti le varie popolazioni della Turchia. Ebbero grande successo quelle dei giornalisti milanesi e degli artisti comici che si trovano attualmente nella nostra città.

Il Municipio offrì nel *foyer* del teatro un ricevimento ai giornalisti. L'Associazione della Stampa offrirà alle 2 una cena alla Autorità e ai colleghi milanesi.

Milano, 12 (ore 24). — Stasera, nel salone della Associazione Sanitaria, il prof. Augusto Murri tenne una conferenza sul tema: « Neurosi ». Assistevano spiccate notabilità del mondo scientifico e letterario. La conferenza, elevata nella forma e densa di idee, fu calorosamente applaudita.

Alessandria, 12 (ore 24). — Stasera nella sede dell'Associazione Costituzionale il pres. comm. avv. Fortunato presentò ai soci il candidato politico, avv. Carlo Ferrero, il quale parlò applauditissimo esponendo il suo programma in favore della guerra ed.le.

Com'è noto il collegio si è reso vacante per le dimissioni del prof. Zerboglio, avendo quegl'illustri socialisti alessandrini, disapprovato, a maggioranza le dichiarazioni patriottiche dell'on. Zerboglio in appoggio della guerra in Tripolitania.

L'Italia Centrale.

Orte, 12. — Il Consiglio comunale approvò ieri sera dopo breve discussione il progetto per la tramvia elettrica Orte-borgata stazione.

Alla seduta assisteva gran folla di popolo che applaudì alcuni oratori particolarmente i consiglieri.

Pistoia, 12: Nel salone dell'Università popolare, gremito di un pubblico scelttissimo, l'on. Casciani tenne ieri serotina conferenza sul progresso economico dell'Italia e sull'occupazione della Tripolitania. Il discorso, illustrato da numerose proiezioni, fu calorosamente applaudito, specialmente alla chiusa, quando l'oratore con nobili parole ricordò i fratelli nostri caduti combattendo eroicamente.

Nelle Isole

Palermo, 12. — Sono partiti per Siracusa, da dove proseguiranno per Tripoli, tre *zuavi* che erano prigionieri ad Ustica. Sovra di essi pesa la gravissima imputazione di aver tradito i nostri carabinieri accompagnandoli agli avanposti nemici. Saranno giudicati dal tribunale di guerra.

Palermo, 12. — In seguito a disposizione municipale gli ammalati ricoverati nel lazzaretto Guadagna dovevano ieri essere trasloceti in altro locale. Gli ammalati però si ribellarono, tentando di formare i cancelli e di uscire *in istrada*. La ribellione cominciò nel reparto delle donne e si comunicò poi a quello degli uomini. Gli infermieri e i medici dovettero sostenere una vera lotta contro gli ammalati. Finalmente, avendo il direttore promesso di interessarsi per far revocare la disposizione, la calma fu ristabilita.

Cagliari, 12. La Società ginnastica « Eleonora d'Arborea » si è fatta iniziatrice di una gita a Tripoli per la prossima primavera. La gita avrà carattere patriottico perchè fra i gitanti si inizierà una sottoscrizione per recare ai combattenti in Tripolitania un ricordo che dimostri l'affetto dei sardi per i fratelli che combattono sulle terre africane per la civiltà e per la gloria della patria.

Provincia Romana

Affile, 12: Dopo breve malattia, un età di 46 anni, è morto, tra il compianto unanime, della popolazione, il nostro sindaco ing. Domenico Feltri. Da molti anni faceva parte dell'Amministrazione comunale. Zelantissimo del bene del paese, si era dedicato specialmente alla redenzione igienica. Gli si preparano solenni funerali.

Segurgia, 12: Questa popolazione fece ieri una simpatica e calorosa dimostrazione in onore del soldato Luigi Manicola, qui ritornato in licenza dopo di essere stato un mese degente all'ospedale di Catania per ferite riportate in guerra. Il Manicola appartiene all'eroico 82° fant. o p parte a sette combattimenti.

Viterbo, 12: Alla presenza dell'Autorità e delle rappresentanze dei corpi armati, sono state conferite oggi nella caserma dei RR. Carabinieri le medaglie di bronzo al valore militare al tenente dei carabinieri Giuseppe Vannutelli, ora residente in Roncigione, e al carabiniere Amos Perissi, per atti di coraggio compiuti durante la sommossa popolare avvenuta in Capranola per le note questioni delle divisioni delle terre. Il capitano Jovine, comandante la compagnia dei carabinieri, rivolse ai valorosi parole di elogio.

Servizio radiotelegrafico.

Il Ministero delle Poste e del Telegrafi comunica:

Sono accettati radiotelegrammi di tutti gli affici telegrafici del Regno per i seguenti piroscafi, che saranno in comunicazione oggi, 13, con le sotto-indicate stazioni:

Argentina (Austro-Americana), con Cozzo Spadaro, Forte Spuria e Taranto — *Venezia*, con Ponza ed Isola Chiesa — *Madonna*, con Ponza, Isola Chiesa, e S. Giuliano di Trapani — *Otranto, Matteo* e *Cedric*, con Taranto — *Occania* (La Veloce), con Capo Mele ed Isola Chiesa.

Scienze e Lettere

Calendario del R. Osservatorio astronomico al Collegio romano – Anno XXXIII, 1912 – Roma Tipografia Unione Editrice.

Dopo aver indicato la posizione dell'osservatorio rispetto alle coordinate geografiche dei principali osservatori del mondo, ricorda che l'annoin corso è il 6625 del periodo giuliano,

2665 della fondazione di Roma,

1912 del calendario gregoriano messo in esecuzione il 15 ottobre 1582,

1912 del calendario giuliano o ortodosso; anno principiato il 14 gennaio del calendario nostro,

1330 del calendario arabo anno principiato il 22 dec. 1911 e terminante l'11 dec. 1912.

Il sole entrerà nei segni zodiacali nei giorni seguenti:

Aquario	21 gennaio	
Pesci	20 febbraio	
Ariete	21 marzo	equinozio di primavera
Toro	20 aprile	
Gemelli	21 maggio	
Cancro	21 giugno	solstizio di estate
Leone	23 luglio	
Vergine	23 agosto	
Libra	23 settembre	equinozio di autunno
Scorpione	23 ottobre	
Sagittario	22 novembre	
Capricorno	22 dicembre	solstizio d'inverno.

***

Nel 1912 avverranno due eclissi di sole e due di luna. L'1-2 aprile eclisse parziale di luna dalle 16 e 26' alle 0.3°.

Il 17 aprile eclisse centrale di sole che per l'Italia è un notevole eclisse parziale dalle ore 11.55 alle 2.39.

L'eclisse è totale nell'Atlantico e lungo la costa occidentale d'Europa.

I due altri eclissi sono per noi invisibili ed avvengono il 26 settembre, quello lunare e il 10 ottobre quello di sole.

La durata del giorno nei vari mesi è la seguente:

	levare del sole	tramonto	durata del giorno
1° gennaio	7.39	16.46	9. 7
» febbraio	7.25	17.21	9.56
» marzo	6.47	17.58	11.11
» aprile	5.55	18.33	12.38
» maggio	5. 8	19. 6	13.58
» giugno	4.39	19.36	14.57
» luglio	4.39	19.47	15 8
» agosto	5. 4	19.27	14.23
» settembre	5.36	18.43	13. 7
» ottobre	6. 7	17.51	11.44
» novembre	6.43	17. 3	10.20
» decembre	7.19	16.38	9.19

Il calendario dà altre indicazioni che servono per computi astronomici e per dedurre il tempo vero dal tempo medio di Roma che è quello dell'Europa centrale.

La morte di Lister.

(S) **Londra**, 12 — E' morto Lord Giuseppe Lister.

Il celebre chirurgo inglese era nato il 5 aprile 1827. Fu professore di chirurgia prima a Glasgow, poi a Edimburgo, finchè scettivi nel 1877 Fergurson nella cattedra di chirurgia del *King's College* a Londra.

Fu elevato alla dignità di Lord nel 1898. Egli è noto specialmente per avere introdotto nella medicina la medicatura antisettica chiamata generalmente medicatura Lister.

Dei suoi lavori citiamo *Amputazioni ed Anestesie chirurgia antisettica, Teoria dei germi ecc.*,

Era socio di quasi tutte le accademie scientifiche del mondo.

La cartografia dell'aria.

Non è lontano il giorno, pare, in cui si avranno carte dell'aria mostranti le correnti dei venti, gli sfogatoi, i rifrussi, diremo così, e tutte le insidie che congiurano contro gli aviatori.

Il prof. Cleveland Abbe di Washington, noto scienziato che ora trovasi in Inghilterra, ha spiegato il proposito al rappresentante di un importante giornale londinese:

« Ammetto, disse, che il compito che assumeranno i meteorologi sarà colossale, ma abbiamo già classificato validi dati durante gli ultimi 15 anni basandoci sopra i numerosi esperimenti mediante cervi volanti e palloni sonda.

« Da queste ed altre esperienze non sarà relativamente difficile di disegnare carte che dimostrino la traccia o marcia dei temporali e l'esistenza di alte correnti al disopra del livello del mare che non sono sensibili in basso, ma entro le quali gli aereonauti si trovano a pilotare incoscientemente.

« Tali carte dovranno naturalmente venire disegnate per ogni mese dell'anno e per ogni ragione del globo.

Il sig. Cleveland Abbe prende il più grande interesse ai progressi dell'aviazione. « Sono di parere che l'uomo si trova sulla via che lo porrà in grado di fare della terra intiera — l'atmosfera e l'oceano compresi — la sua propria dimora. E' fatale che giunga l' momento in cui egli volerà direttamente facilmente e naturalmente come oggi nuota e cammina. »

Discutendo sul modo con cui i meteorologi potranno venire in aiuto dei navigatori aerei, il professore non nasconde che il problema si presenta molto complesso.

« Sull'oceano — spiegò — i bastimenti sono costretti dalla loro facoltà di galleggiamento sull'acqua, il pilota deve principalmente tener calcolo dell'azione dei venti; ma nell'aria l'aviatore deve sostenersi mercè l'aria stessa mentre naviga a traverso di essa. Il problema di mantener sè stesso e la sua macchina nell'aria è senza dubbio una questione d'ingegneria ma dove entrerà il meteorologo ed arrecherà certamente il maggior possibile aiuto all'aereonautica sarà allorchè potrà dire a quest'ultimo come evitare fortunali e correnti pericolose, come ritrovare temperature adatte e quale sia la densità dell'aria ad una data altitudine.

Sembra adunque che in avvenire l'aviatore potrà essere fornito di carte nello stesso modo di un comandante di un « levriere dell'oceano ».

Banchi volanti

Si chiamano così i banchi di sabbia o di fango di forma irregolare, che si formano dinanzi le foci di grandi fiumi a causa del flusso e riflusso del mare.

Si trovano spesso nelle foci del Tamigi, della Gironda, del Tago, dell'Elba, che sono trasformato in veri estuari.

Quei banchi poi prendono il nome di *volanti* perchè cambiano spesso di posizione si da essere molto pericolosi alla navigazione, specialmente quando vi sia nebbia.

Quello che è importante rilevare è che risulta, da osservazioni oceanografiche accurate che tali banchi pur mutando di posizione continuamente, si formano secondo le stagioni quasi sempre in determinate località.

Da ciò pare sarebbe utile oltre che indicare nelle carte nautiche le zone in cui tali banchi esistono, anche le vere posizioni che essi occupano nelle varie epoche dell'anno

In tal modo forse la navigazione sarebbe più facile e meno pericolosa, in quelle zone di mare ove, pur troppo, non poche navi corrono il rischio d'arenarsi

Drammi di terra e di mare

Infortunio sul lavoro.

(S) **Antonionbutte (Alta Slesia)**, 12. — La notte scorsa sette minatori sono morti, in seguito ad una esplosione di *grisou*.

(S) **Antonienhutt**, 12. — Nella esplosione di *grisou* avvenuta in una miniera, sono periti sei uomini. Si dice che la causa dell'accidente sia probabilmente dovuta a negligenza.

Uragano nell'Atlantico

(S) **La Rochelle**, 12 — Un uragano imperversa sulle coste dell'Oceano. Il vento soffia da sud-ovest accompagnato da fulmini e da grandine. Il mare è agitatissimo. Un gran numero di barche da pesca sono state sorprese al largo dal cattivo tempo. Molte hanno potuto rifugiarsi nel porto con gravi avarie.

Suicidio di una principessa russa.

(S) **Versailles**, 12. La Principessa Z. P. vedova di un consigliere di Stato dell'Impero russo, domiciliata a Parigi, e dimorante presentemente in una sua proprietà a Rueil, si è suicidata ieri. Suo figlio, non avendola veduta venire ieri a Parigi, come al solito, fece sfondare la porta della sua abitazione e vi trovò la madre sul letto, che non dava più segni di vita.

Su una tavola fu trovato un biglietto con della polvere ed una lettera recante, fra l'altro, queste parole: « Sono stanca di vivere ed avendo molti dispiaceri mi uccido ».

La principessa era assai ricca. Si crede che si sia suicidata in seguito ad una crisi di nevrastenia.

L'autorità giudiziaria di Versailles procede ad una inchiesta.

Nelle miniere.

(S) **Neukirchen**, 12. A mezzogiorno è avvenuta una disgrazia nella miniera di Reden, nelle vicinanze della stazione di Reden Friedrichstahl.

Essendosi rotto un cavo, le benne hanno rovesciato il contenuto sugli operai che si trovavano a lavorare in fondo ai pozzi.

Tre operai sono morti e tre sono rimasti feriti gravemente.

Massime, Pareri, Disposizioni

Spedizionieri - Sottoposizione alla legge di P. S.

Gli spedizionieri devono essere considerati quali esercenti agenzie pubbliche od uffici pubblici d'affari; e devono perciò essere sottoposti alle disposizioni degli art. 69 e 70 della legge di P. S. e degli articoli 75 e 76 del relativo regolamento.

Parere Cons. di Stato, Sez. I^a e 3^a riunite, 12 gennaio 1912 - Quesito Min. Int.

Impiegati dello stato - Collocamento a riposo - Legge posteriore di migliaria - Applicazione a chi fu già messo a riposo.

Il collocamento a riposo segna la fine delle relazioni tra il funzionario e lo Stato, e perciò se, dopo il collocamento a riposo, è stata sancita e pubblicata una legge che migliori le condizioni di un dato personale essa non può esercitare alcuna azione sui correnti rapporti fra il funzionario e lo Stato, nè può essere invocata per ottenerne l'applicazione anche a coloro che già si trovano a riposo.

Impiegati governativi - Ex - sottufficiali del R. Esercito - Nomina - Anzianita'

L'anzianità dei sottufficiali dell'esercito nominati ad impieghi civili decorre dal giorno della loro nomina agli impieghi medesimi.

Parere Cons. Stato Sez. I^a e 3^a 22 dicembre 1911 — Quesito min. Inter.

Proibizione di riunioni pubbliche - Circolare protettizia - Illegalita'

E' illegale la circolare questistica che invia generale e per massima, proibisce riunioni pubbliche per ragione di ordine pubblico.

Cass. Roma 17 agosto 1906, est. Massolo - ric. Fonsato Angelo.

TEATRI ed ARTE

Lirica — Paderewski va musicando, in questi giorni un libretto d'opera scritto appositamente per lui da René Morax, il noto autore svizzero.

***

Operetta — Gino Morgi, scrive un'opera comica: « L'Ercevesio di Campodarsego ». Il libretto, di Mario Vugliano ,ha per soggetto l'omonima commedia di Libero Pilotto.

***

Varie — A Parigi l'opera di Gounod: Il *Faust*, ha raggiunto la 1500.ma replica.

Il canto e la musica in Santa Sofia

Il canto nelle chiese risale ai primi secoli dell'era cristiana. Allora uomini, donne, fanciulle e giovinetti esprimevano cantando gl'inni sacri primitivi, la loro fede semplice e immutabile in Dio.

Ma quando più tardi le salmodie della chiesa si appropriarono gli elementi dell'antica musica profana, il canto divenutò più difficile e la liturgia prima collocò i cantanti, specialmente istruiti, innanzi alla cattedra nel centro della chiesa, poi li divise in due mezzi cori; il mezzo coro di destra, il mezzo coro di sinistra dando loro posto a fianco dell'altare, o dietro di questo in luogo che poi fu chiamato,con nome conservato fino ad oggi; il *coro* e rappresentarono come nell'antica tragedia greca, il popolo.

Ognuno aveva il *protopsalte*, o primo cantore, e in Santa Sofia le cui funzioni devono essere considerate come il prototipo di tutte le cerimonie sacre, oltre i due mezzi cori, esisteva anche un coro dell'altare questi cantavano o separatamente o all'unisono per significare, inquest'ultimo caso, l'armonia fra gli angeli e gli uomini.

Oltre il primo cantore, *protopsalte*, i mezzi cori ebbero anche due *monoprotanonte*, (solisti).

Come Santa Sofia fu la più alta espressione dell'arte bizantina, così le sua musica non ebbe paragone con quella di tutte le altre chiese nell'alto medio evo.

I suoi cantori furono delle vere celebrità pagate profumatamente dalla chiesa e dallo stato,che li sceglieva con grande cura e dopo lunghe prove. Il loro numero veniva fissato mediante un decreto imperiale.

La terza delle *Novelle* di Giustiniano stabilisce i cantori di Santa Sofia nel numero seguente: preti 60, diaconi 100, diaconesse40, e 90 sotto diaconi per il coro dell'altare; 25 per il coro della navata e 110 *anagnosti* (lettori) per il terzo coro, e così in totale 445 cantori e 100 *pylarei*, coristi che accompagnavano o chiudevano il canto con flebili voci prolungate.

Secondo l'amore degl'imperatori per la musica, i cori di Santa Sofia mutavano.

Così Heraclio nella sua XII *Novella* porta i cantori a 525, aumentando a 80 i preti, a 150 i sottodiaconi e a 160 gli *anagnosti*.

Giovanni Cameniate nel 6° secolo ammirava l'armonia dei canti della chiesa paragonandola a quella degli angioli, e gli ambasciatori di Russia a Costantinopoli nel 987, riferivano al loro sovrano Vladimiro Pe noi ci credemmo trasportati nei cieli: un coro di angioli scendeva dall'alto e cantava con i greci sotto le volte meravigliose di Santa Sofia.

Per l'igiene dei teatri - Una protesta degli attori.

L'on. Maranguni ha presentato alla D. G. di Sanità una protesta firmata da oltre 2000 artisti delle nostre compagnie drammatiche e di operette, contro le condizioni anti igieniche dei camerini, destinati agli attori in molti teatri d'Italia e si invoca una inchiesta in vari teatri designati nel reclamo.

Sono tra i primi firmatari: Flavio Andò, Ermete Novelli, Zacconi, Talli, Ruggeri, Emilio Zago, Emma Gramatica, Tina Di Lorenzo, ecc.

L'on. Marangoni ebbe assicurazioni di un pronto intervento della Direzione di Sanità , la quale richiamerà subito l'attenzione de Prefetti e delle Autorità locali su questo problema di ordine teatrale.

SERVIZIO DI NAVIGAZIONE

Le corse della linea A. Civitavecchia-Golfo Aranci sono regolate, fino a nuovo avviso, dal seguente orario:

Partenze dei giorni dispari

Roma	parte	18.05
Civitavecchia	»	20.—
Golfo Aranci	arriva	6.30
Sassari	»	17.50
Cagliari	»	19.05
Cagliari	parte	12.25
Sassari	»	16.45
Golfo Aranci	»	21.30
Civitavecchia	»	6.30
Roma	arriva	8.35

Partenze dei giorni pari.

Roma	parte	18.05
Civitavecchia	»	20.—
Golfo Aranci	arriva	4.30
Sassari	»	9.50
Cagliari	»	14.—
Cagliari	parte	12.25
Sassari	»	16.45
Golfo Aranci	»	21.30
Civitavecchia	arriva	8.—
Roma	»	13.05

SPORTS

Tiro al piccione a Montecarlo - Gran premio
(Servizio speciale del « Popolo Romano »).

Montecarlo, 10 — Dopo 5 giorni di lotta straordinaria, il Gran premio di Montecarlo (lire 25.000 e un oggetto d'arte) fu vinto ieri l'altro, venerdì, dal francese Chaurx.

Nessuna gara sportiva aveva mai fino ad oggi raccolto al campo del tiro un pubblico così numeroso e distinto.

180 *shooters*, fra i quali i migliori fucili del mondo, presero parte alla prima prova.

Le gare continuarono ininterrotte, interessantissime fino alla 19^a, (2^o giorno) dopo la quale il gran premio venne aggiudicato al tiratore Chaux con 19 colpi su 19.

Furono classificati immediatamente dopo di lui i signori: 1° Perego, 2° Menicoghi, 3° Pol-Royev, 4° Vacous, 5° Bedley, 6° Spenna, 7° Heath.

I vincitori furono salutati da grandi acclamazioni. E' dopo 11 anni che un francese rivince il Gran Premio.

***

Montecarlo, 12 (Gindre). — Al *Prix des Clematites* (handicap) percorso parte 114 tiratori.

I signori Frederick, Zambelli e conte de Renesse primi con 13 colpi su 12, divisero 10.824 lire.

Grasmelli 4°, con 11 colpi su 12 guadagnò lire 1000.

Bagno pronto in 10 minuti
con soli 15 cent. di spesa
adoperando scaldabagni a gas ultimo modello
vendonsi, anche in 24 rate, dalla
SOCIETA' ANGLO-ROMANA
14, via Poli — via Ancona, 23-25

Per il Pubblico

CALENDARIO.

MARTEDI' 13 Febbraio 1912 — S. Giovanni Bono
Leva il sole alle 7,12 - tramonta alle 5.37.
Leva la luna alle 4,28 - tramonta alle 0.50
L'Ave Maria suona alle ore 6.

BOLLETTINO METEORICO

Osservazio ni dal 12 gennaio 1912 - Ore 19

In Europa

CITTA'	Temp.	Cielo	CITTA	Temp.	Cielo
Pietrob.	-3,2	nebb.	Nizza	8.0	sereno
Ambur.	1,1	nebb.	Zurigo	2.8	1/4 c.
Vienna	4,8	piovoso	Costan.	14.0	coper.
Madrid	2,1	coperto	Malta	14.0	coper.
Parigi	8,3	3/4 cop.	Aiaccio	4.3	coper.

In Italia

CITTA'	Temp. consig.	CIELO	MARE	Vento nelle 24 ore
Genova	8,6	coperto	mosso	7.0
Torino	3,3	3/4 cop.	—	7.2
Milano	6	0 1/4 cop.	—	14.0
Venezia	6,3	nebb.	calmo	14.0
Bologna	7,5	coperto	—	11.0
Ravenna	—	—	—	—
Ancona	10,4	3/3 cop.	l. mosso	14.0
Firenze	9,6	coperto	—	15.4
ROMA	12,3	1/4 cop.	—	16.8
Bari	12,1	1/4 cop.	l. mosso	18.1
Napoli	11,9	1/2 cop.	l. mosso	18.1
Castiglione	—	—	—	—
Trapani	7,8	3/4 cop.	—	17.2
Palermo	12,2	3/4 cop.	agitato	15.0
Messina	13,6	3/4 cop.	calmo	19.7
Cagliari	12,0	3/4 cop.	l. mosso	16.6

Probabilità venti moderati a fresco, agitato, variabile; Tirreno mosso ed alquanto agitato.

Tempo a Roma

Il Barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 50.60. Barometro a mezzodì 761, 1. Termometro centigrado massima 14.0 minima 11.3 Umidità relativa 56 assoluta 7.38. Vento a mezzodì 0. Stato del cielo sereno.

Indovinello

Assai più d'Argo io son d'occhi ripieno
Per distinguere il bene dal cattivo
Sol per tuo bene del miglior mi privo
Ed il peggior per me riserbo in seno

Epigrazione del giuoco precedente
TORRE

STATO CIVILE

Matrimoni del 9 febbraio 1912

Pede Domenico muratore – Bedini Maria

Matrimoni del 10 febbraio.

Tortora Arturo ufficiale R. esercito – Giordani Teresa.
Andreozzi Giovanni guardia – Topini Maria
Mola Emilio impiegato – Brandani Ida
Cerrone Aristodemo stuccatore – Tonsi Virginia
Colo Alfredo brigadiere di finanza – Esposito Gesilli Adele
Caravelli Oreste ufficiale – Alfi Maria
Paci Giuseppe Falegname – Vagnoni Enrica
Frezzotti Giovanni vignarolo – Morresi Santa
Sagnotti Umberto cuoco – Greco Maria Felice.
Talenti Giovanni scalpellino – Curti Zarina
Cionci Pietro impiegato – Gaiddelli Ida
Perotti Cesare maestro di musica – Di Mistello Giulia.

Nati e morti denunziati nei giorni 9 e 10 febbraio 1912
Nati 56 – Morti 37 dei quali 10 sotto i 7 anni.

CONTI

Grillip Pia di Attilio Roma 9 sub.
De Angelis Teresa fu Giuseppe Anagnino 20 religiosa at
Chimieri Mariantonia fu Francesco Nocera Umbra 72 ved. Acerbi
Marville Augusta di Giuseppe Roma 9 sub.
Zappasterreno Antonio fu Domenico Civitella S. Paolo 68 coniugato con.
Renzi Luigi fu Nicola Roma 74 ved.
Gasparotti Valentino Venezia 53 commesso con.
Cesarro Carlo fu Giovanni Collegno 36 sarcerente cel.
Rocotti Adriano fu Francesco Roma 69 fabbro ved.
Cardini Raffaele Roma 37 terrazziere cel.
Mastrodonato Angelo fu Vitale Ragnoli del Trigno 54 vetturino
Ambrosini Annunziata fu Andrea Velletri 76 ved. Salomoni.
Fabrini Angela fu Domenico Roma 26 ved. Silvestri
Venturi Gullino di Giovanni Roma 24 meccanico cel.
Belardi Maria fu Giov. Battista Roma 63 ved. Andreani.
Trevir Tranquillo di Giacobbe Roma 72 ragioniere con.
Bracchi Giovanni fu Paolo Roma 58 impiegato con.
Romagnoli Giuseppina fu Bonaventura Arricia 75 vignarola ved.
Dante Domenico Sassoferrato 36 con. Tronfietti.
Pagani Erminio fu Domenico Marcianise 36 impieg. cel.
Palladini Zelinda di Benedetto Roma 7 sub.
Capsani Giulia di Costantino Roma 42 con. Nati.
Lenzi Carolina fu Francesco Fistiola 72 con. Morini.
Tagliaferri Pietro fu Antonio Collepasco 73 ved.
Romagnoli Giuseppe fu Luigi Urbino 62 fabbro con.
Paloschi Gaetano fu Romualdo Frascato 77 con.
Belardini Filippo fu Paolo Roma 69 calzolaio cel.

ASTE, APPALTI E CONCORSI.

S. Nicandro Garganico - Municipio - 17 febbraio - Sistemazione interne del paese - L. 59.643.

Ministero Lavori pubblici – 16 febbraio – Completamento e consolidamento stradale presso Lauro-cana, L. 116.000

Ischia di Castro - Municipio – 15 febbraio – Appalto lavori comunale.

Torano - Genio militare – 14 febbraio – Vendita dell'erba dei serbi militari, L. 800 mila.

Roma - Municipio di Santa Maria della Pietà - 5 febbraio – Fornitura di pasta, farine e cruscs, formaggi ed altri generi alimentari.

Ministero Marina – 12 febbraio – Provvista di stagno in pani L. 203.750.

Urbino Intendenza di Finanza - 22 Febbraio - Conferimento in vendita generi di privativa in Urbino.

Roma Manifattura Tabacchi - 21 Febbraio - Fornitura di 19.000.000 di bustine per spagolette.

Caltanissetta Amministrazione provinciale - 22 Febbraio - Manutenzioni stradali. L. 72 mila.

Roma Intendenza di Finanza - 22 Febbraio - Conferimento in vendita generi privativa in Roma 1653.

Busto Arsizio - Municipio - 22 Febbraio - Costruzione di edificio ad uso dell'orfanotrofio maschile L. 65 mila.

Lucera - Municipio - 22 Febbraio - Appalto dazio consumo.

Foggia - Intendenza di Finanza - Conferimento in vendita generi privativa in Manfredonia.

Catanzaro - Consiglio notarile - E' vacante il posto di notaio nel Comune di Gagliato.

Ascoli Piceno - R. Prefettura - 19 Febbraio - Appalto forniture nelle carceri giudiziarie della provincia.

Trevico - Deputazione Provinciale - 19 Febbraio - Costruzione di fabbricato nel manicomio provinciale L. 265.947.

Genova - Municipio - 19 Febbraio - Sopralevazione edificio scolastico L. 146 mila.

Municipio - Sant'Anlioco - 19 Febbraio - Costruzione edificio scolastico L. 65.375.

Ministero Istruzione - 20 Febbraio - Concorso al posto di ottico tore della R.R. gallerie degli Uffizi in Firenze.

Ministero Agricoltura - 20 Febbraio - Concorso per due posti di segretario contabile per la stazione di agricoltura di Rieti e per quella di bieiclutura di Rovigo.

Liguri - Municipio - 20 Febbraio - Appalto dazio consumo lire 27.110

Roma - Municipio Santa Maria della Pietà - 12 Febbraio - Fornitura di carni suine macellate e lavorate e di salumi.

Napoli Deputazione provinciale - 13 Febbraio - Manutenzione strada Formoli L. 57.878.

Ministero lavori pubblici - 21 Febbraio - Concorso a un posto d'applicato di 3^a classe.

Nella Ter
Virgini

Alla fine offrendo
Curiotipis si era ac
in cerca di alloggio lo
spetto, ma curvo de
sitieno che egli uscis
vea trovato rivecu
— *Vergi*, ascoltan
L'altro si volse al
Non ti conosco, ch
— Il conoscerci p
che parole riguarde
Non mi fa' mister
quella donna è una
per lo meno l'hai pr
cosa. La servitù d
cosa. Ti avverto che
non pensi di rimanda
tiene, e in luogo ap

Il diario della guerra (1)

Settembre.

Delliberato del giorno 24 il richiamo alle armi della classe 1888, s'intima il 27 l'*ultimatum* alla Turchia ed il 29 si dichiara la guerra, che s'inizia con la distruzione di sfilurazzi nemiche e l'intimazione del blocco sulla costa libica.

Ottobre.

Previo qualche bombardamento si occupano vari punti della costa e precisamente nei giorni seguenti:

4. — Compagnie di marinai occupano Tobruk.
9. — Compagnie di marinai sbarcano a Tripoli.
10. — Sbarco del prime nucleo del corpo di spedizione a Tobruk.

Prima attacco notturno a Bumeliana.

11. — Sbarco del primo scaglione di truppe a Tripoli.

12. — Arrivo del secondo scaglione di truppe a Tripoli.

18. — Sbarco a Derna prima di marinai, poi di truppe dell'esercito.

19. — Sbarco di viva forza a Bengasi.

21. — Sbarco dell'8 bersaglieri a Homs.

Le truppe della R. Marina poi dell'esercito respingono frequenti attacchi. Notevoli quelli dei giorni 23 e 26 a Tripoli pel tradimento degli arabi già sottomessi.

Novembre.

Si richiama alle armi la classe 1889 e si emana (giorno 5) il decreto per la sovranità d'Italia sulla Tripolitania e la Cirenaica.

Si respingono frequentissimi attacchi, specialmente a Tripoli; si bombarda Zuara, Tagiura, Misurata e Homs, centro della casta araba.

Il 6 si riconquista la batteria Hamidie e il 26 la intera linea Henni Fortino Menuri, già epontaneamente abbandonate.

Dicembre.

1 e 3. — Nuovi e violenti attacchi a Tobruk, Derna e Bengasi.

4. — Battaglia e occupazione d'Ain Zara.

11. — Violento attacco notturno a Bengasi.

13. — Occupazione di Tagiura.

15. — Ricognizione ad Homs.

16. — Attacco a Bengasi - Un ciclone distrugge gli *hangars* a Tripoli.

17. — Ricognizione su Zanzur.

19. — Combattimento di Bir Tobras.

20. — Occupazione eglziosa della baia di Solom.

21. — Attacco a Derna - Attacco a Bengasi.

22. — Attacco a Tobruk.

23. — Attacco notturno a Bengasi.

25. — Esteso attacco a Bengasi respinto dall'artiglieria.

26. — Quattro battaglioni con artiglieria di protezione a lavori all'acquedotto di Derna sono attaccati e respingono il nemico col concorso di due battaglioni tenuti in riserva.

27. — Numerosi gruppi nemici si concentrano verso Sceik Said, Aden, Fondue Ben Gaschir e Tobras.

28. — Si suppone un cippo sul colle di Henni.

30. — Il Gabinetto di Said Pascià dà le dimissioni.

Ricognizione di battaglioni a Bir Tobras, sostenuta da truppe a rincalzo.

31. — Si riprendono le operazioni di sbarco.

ANNO 1912.

Gennaio.

1. — Attacco notturno a Tobruk.

2. — Said Pascià forma il nuovo Ministero.

3. — Razzie a Gargaresco.

4. — Attacco ad Homs.

5. — Battaglia navale di Kunfuda.

6. — Ricognizione su Gargaresc, Bir el Turki, Bir Tobras, Bir Akara e Bir Edim, s'incontrano numerosi arabi verso Bir Tobras e Ben Gaschir.

10. — Il Comando turco si stabilisce a Suani ben Aden.

12. — Cavalleria incontra un contingente di arabi a Bir el Turki.

13. — Razzia presso Tagiura.

La cavalleria disperde beduini a Bengasi.

14. — L'artiglieria sbanda gruppi nemici a Tobruk.

15. — Sequestro di un aeroplano sul *Carthage*, trasmissioni sull'*Ottesa*.

Cattura di 10 ufficiali turchi sull'*Africa*.

17. — Combattimento a Derna.

Nuovo bombardamento a Zuara.

18. — Combattimento a Gargaresc.

Attacco d'un *Monkhane* a Bengasi. L'*Etruria* bombarda Coeffra. Sequestro di 29 ufficiali turchi sul *Manouba*.

19. — Nuovo bombardamento di Akaba.

20. — Occupazione dell'oasi di Gargaresc.

21. — Notificazione del blocco della costa araba del Mar Rosso.

22. — Pavamuncie d'avamposti a Bengasi.

24. — Bombardamento della guarnigione di Moka.

25. — Il piroscafo *Favignan* è scortato a Tripoli.

26. — Compagnia francese a Gabes contro il contrabbando.

27. — Consegna dei prigionieri del *Manouba* al Piemonte.

Bombardamento della guarnigione di Giabbanah.

28. — Si respinge un vasto attacco eseguito con numerose forze contro Ain Zara.

29. — Tiri d'artiglieria a Tobruk; scontro di cavalleria a Bengasi.

30. — Arriva a Tripoli il Sottosegretario di Stato per la Marina on. Bergamasco.

31. — Il gen. Camerana prende il comando della prima divisione.

Un piroscafano Farman con l'aviatore Rossi e il capitano Piazza passa sopra un vasto accampamento presso Tobruk. Il capitano è contuso da un proiettile.

Un'altra cattura dei indigeni sopra una barca nella baia delle Perle.

(1) I numeri contenenti il Diario particolareggiato delle operazioni, nei primi mesi della guerra si possono richiedere all'amministrazione.

Nella Terra degli Schiavi

ROMANZO DI

Virginio Prinzivalli

CAPITOLO XXI

Dolorosa scoperta

Alla fine offrendo danaro l'albergo si trovò. Curiotipis si era accorto che nel girare qua e là in cerca di alloggio lo pedinava un arabo, fiero d'aspetto, ma curvo della persona. Lo sconosciuto siccome che egli uscisse dalla casa dove Fadima aveva trovato ricovero, e lo fermò...

— *Frengi*, ascoltami, ho da parlarti...

Curiotipis si volse all'inattesa chiamata.

— Che vuoi da me?

Il conoscermi poco importa. Debbo dirti poche parole riguardo alla donna che sta con te.

Non mi far mistero, ma ho capito subito che quella donna è una schiava che hai fatta tua, o per lo meno l'hai presa al tuo servizio, il che fa lo stesso. La servitù domestica per noi è la stessa cosa. Ti avverto che avrai qui delle noje seppure non pensi di rimandarla al mercato che dimani si tiene, e in luogo appartato, e che posso indicarti quando vorrai. Tu sei europeo e densroso, si capisce a un miglio di distanza che possiedi molto denaro. Ripeto se io accetti la mia mediazione io posso offrirti donne molto più belle di quella, e potrai concludere affari d'oro. Nè ho di vari prezzi. Nella mia scriba vi sono delle Harrarine ognuna delle quali vale un tesoro, e sanno far di tutto. Eccellenti Fadime in casa; per lavori dei campi per lavori domestici: per ogni cosa, vuoi vedere?

Durante quasto discorso il greco non si era accorto che Fadima lo stava ascoltando.

Appena posto piede nell'albergo, e deposto il bambino addormentato sul letto a lei riservato, seguendo istintivamente un'ispirazione subitanea, volle andare dietro a Curiotipis. Fin da quando abbiscea dalla barca, in lei era nato il sospetto che col naculda mancatore di patti fossero d'accordo, e che avessero combinato un aggnato contro di lei. Chi per una volta soltanto ebbe la sventura di perdere la libertà teme sempre. Giustamente poteva perciò la poverella, e stava in sospetto nè i suoi sospetti potevano chiamarsi ingiustificati

Scendendo gli scalini di quella buia stamberga, ritenuta per uno dei migliori alberghi intese che a bassa voce Curiotipis parlava a discendere con più cautela gli ultimi scalini e si appressò al due che parlavano, e non vista potè udire le parole che lo sconosciuto rivolgeva a Curiotipis. La poverella provò come una stretta al cuore, ma si padroneggiò sopettando che colui il quale le avea fatto mille proteste di amore, e che voleva essere suo marito rispondesse all'infame proposta. Curiotipis era rimasto come interdetto dinanzi a quel negro dalla franca parola e che senza tanti preambuli si qualificava per trafficante di schiavi. I pravi istinti al male, e all'altrui danno e poco a poco r nacquero nel suo animo. La tentazione lo invase, e sentì dileguarsi quella specie di disposizione ad una condotta morigerata ed onesta cui aveva bravamente adattarsi dal giorno in cui prese dimestichezza con Fadima. Non era stato il suo un proposito serio, tuttavia l'affetto per quella donna avea incominciato ad operare qualche cosa di buono nell'animo suo, ma occorreva che non si presentasse così prest > un'occasione diabolica per riaffermare le antiche abitudini. Erano queste troppo recenti, e la loro memoria non potevasi spegnere tanto presto. In conclusione Curiotipis non ebbe la forza e il coraggio civile di respingere assolutamente la sua proposta. Oh se lo avesse fatto avrebbe conquistato il cuore di Fadima, ma no, egli rimase dubbioso alquanto, prese tempo a rispondere. ma l'arabo non se lo lasciò sfuggire dal momento che non gli avea dato una ripulsa, ma ocreò di adescarlo, con mille lusinghe, con vincerlo all'affare eccellente che gli proponeva. Non corriamo pericolo di sorta, soggiungeva, l'affare si conclude in un batter d'occhio, s'intasca il danaro, e ognuno per la sua strada. I compratori sono pronti, e il venditore ha premura di marciare. Unico ostacolo è la somma da sborrarsi sul momento, 500 lire turche su di una mano, e 1000 da ritornano dall'altra, se tu lo hai questo danaro, vieni con me. A me ne darai 200, e non ci saremo mai più visti su questa terra. Ma concludi.....

— Dove si trovano queste Harrarine, dimandò con voce tremante Curiotipis, quasi temendo che l'arabo s'arrestasse una dimanda che accennava adesione ad una offerta la quale era in contraddizione con quanto aveva detto a Fadima poco prima....

— Sono qui, a pochi passi, vieni con me, e non avrai a pentirtene....

Curiotipis si mosse, e macchinalmente seguiva quell'uomo che Satana già avea cacciato tra i piedi, e che lo avea soggiogato. Però, fatti appena pochi passi, una voce gridò dietro ai due che si allontanavano.

— Raduan, Raduan, abbandona quel triste europeo, è un malefico ti porterà sfortuna come a me.....

L'arabo si voltò prestamente, e altrettanto fece Curiotipis.... Riconobbe nell'uomo che gridava, il negro Sceik-Acmed, quegli che avea abbandonato fuggendo insieme con Omar, quello scelerato Acmed caduto in balia del capitano del Colombo, ma salvato per le solite arti a Bengasi dalla Polizia turca....

Curiotipis sentì un sudore freddo scorrere per le cosa, e sentì fermarsi avea ripreso il cammino.

Acmed però non lo lasciò andare, e, raddoppiando il passo sbarrò la strada a Curiotipis con atteggiamento minaccioso.

— Che vuoi da me, gridò smarrito in viso Curiotipis! va per le tue faccende, io non ti conosco...

— Ah, non mi conosci, eh, vile cialtrone, ma lò fortemente Acmed? Ma ti ricorderò bene io tutte le tue ribalderie miserabile. Rifletti bene a quello che io ti dì o. Se per caso tu fossi sbarcato qui per r pigliare il tuo mestiere di ladro, rubando a belli, dovettero trincerarsi per resistere ai loro attacchi.

Questo scacco portò al colmo il malcontento generale, già provocato dal disidio con gli Ostrogoti d'Italia, dalla protezione ai cattolici e dall'omaggio all'impero d'Oriente.

Gelimero, nipote di Gensone, fece dichiarare la decadenza d'Ilderico, e'impadronì di Cartagine e, gettato Ilderico in prigione (531), si fece proclamare re.

Giustiniano protestò e si ebbe risposta altera, onde decise la spedizione famosa di Belisario che doveva porre fine alla occupazione dei Vandali.

Le pensioni operaie in Spagna.

Il *Bollettino delle istituzioni economiche e sociali* dell'Istituto Internazionale d'Agricoltura che ha già pubblicato una copiosa raccolta di monografie, sulio stato dell'assicurazione sociale nei vari paesi, reca coll'ultimo numero un nuovo studio sulle pensioni operaie in Spagna e l'Istituto Nazionale di Previdenza

La Spagna è entrata solo recentemente nella via dell'assicurazionesociale,poichè la legge che ha creato l'Istituto Nazionale di Previdenza non è stata promulgata che il 27 febbraio 1908. Si è potuto in tal modo far tesoro dell'esperienza già acquistata dagli altri paesi. Non si tratta tuttavia di una semplice imitazione di altri istituti preesistenti; il nuovo istituto ha un carattere veramente originale, e appare perfettamente adattato a compiere le funzioni che gli sono affidate.

L. Spagna non ha voluto accogliere il principio dell'assicurazione obbligatoria; il sistema da esso adottato è quello della « libertà assistita ». A nostro vedere pienamente efficace l'opera dello Stato concorre l'istituto suddetto. esso non è solamente un organismo finanziario, ma mira anche a diffondere e a rendere popolari i principi della previdenza e dell'assicurazione mercè una complessa opera di propaganda.

Tale propaganda espica pubblicando un bollettino periodico e delle monografie speciali, costituendo una bibliteca circolante composta di libri che trattano della previdenze e del risparmio. organizzando delle conferenze destinate specialmente agli operai ed alle società che si occupano delle questioni sociali: istruendo e formando dei tecnici specialisti destinati a promuovere e ad organizzare le istituzioni di previdenze e di risparmio: distribuendo dei premi alle associazioni ed ai privati che si distinguono nell'opera di propaganda e di organizzazione; ed infine studiando i problemi d'igiene e di pubblica sanità che interessano l'assicurazione popolare ecc.

Per quel che riguarda le operazioni d'assicurazione l'istituto offre svariate combinazioni. Così un assicurato senza famiglia può costituirsi una pensione a capitale alienato; mentre al padre di famiglia vien dato modo di conciliare la previdenza personale con quella a favore della famiglia mediante l'assicurazione a capitale riservato.

Queste due specie d'assicurazione ammettono ancora svariate combinazioni. Può costituirsi una pensione pagabile all'età di 55, 60 o 65 anni con diritto al rimborso di tutti i premi versati al momento della morte del titolare, sia che questa avvenga prima, sia che avvenga dopo il limite d'età che dà diritto alla pensione. Oppure la pensione può costituirsi con le stesse modalità, ma con diritto al rimborso della metà soltanto dei premi versati; ed infine può stabilirsi il diritto al rimborso della totalità o della metà dei premi versati avrà luogo solamente quando il decesso avvenga prima del raggiungimento del limite d'età stabilito per la pensione. Quest'ultima combinazione soddisfa le esigenze del padre di famiglia che vuole assicurare le condizioni dei suoi figli nel caso di morte prematura mentre prevede che essi saranno già in grado di assentarsi da sè ove egli venga a morire dopo aver raggiunto l'età della pensione.

Un criterio veramente liberale venne stabilito che anche le straniere residente in Spagna può assicurarsi presso l'istituto, purchè sia maggiorenne e non vecchio. Egli può perfino profittare degli aumenti di pensione di cui l'istituto beneficia in talumi casi i suoi assicurati, purchè risieda nel paese da almeno dieci anni e appartenga ad uno Stato che accordi gli stessi vantaggi agli spagnuoli ed annetta in questa materia il principio della reciprocità.

L'Istituto nazionale ha ricevuto in meno di due anni d'esistenaa più di 50.000 domande di libretti d'iscrizione.

CROCE ROSSA

Seguito delle oblazioni pervenute a questo Comitato Centrale

Ufficiali della Direzione di Commissariato Militare di Roma e Sott'Uff. e soldati 9a Compagnia di Sussistenza	L. 142.65
Comitato « Pro feriti della Tripolitania »	» 500.—
Correo Argentina	» 51.50
S. Sudelee — di Newark — Nord America	
R. Agenzia Consolare Constantza - Oblazioni raccolte	» 114.—
Circolo Educativo religioso Giovani Italiani Chicago.	» 40.—
Delegato Croce Rossa Soligo	» 493.31
Delegato Croce Rossa Arcole dell'Emilia	» 95.50
Delegato Croce Rossa di Gonare (Udine)	» 219.39
Delegato Croce Rossa Ostellato	» 200.—
Comitato Croce Rossa Sondrio	» 316.55
Comitato di dame a Monopoli	» 820.—
Congregazione di Carità Dieiri (Potenza)	» 50.—

Fornelli a gas per ferri da stiro

ULTIMI MODELLI

vendonsi, anche a rate, dalla Società Anglo-Romana.

14 via Poli - via Ancona 23-25

Il secolo dei Vandali nell'Africa del Nord

Nel gennaio scorso (vedi *Popolo Romano* del 9) fu indicato come le provincie romane dell'Africa passassero sotto il dominio dei Vandali.

La prima invasione invocata a soccorso del conte d'Africa Bonifacio, governatore di tutta l'Africa romana, penetrò in Tingitana dalla Spagna, sotto la guida di Genserico,con 80 mila persone di cui 50 mila combattenti.

I Vandali erano Ariani e nemici degli ortodossi: furono perciò accolti come liberatori dai Donatesti: altra delle confessioni cristiane che affliscero tutto il mondo romano e particolarmente l'Africa.

In vano Bonifacio, di cui era stata riconosciuta l'innocenza dall'imperatrice Galla Placidia cercò di rompere il trattato concluso con Genserico; i Vandali incoraggiati dall'accoglienza loro fatta dalle popolazioni varcarono l'Amsaga ed invasero la Numidia.

Bonifacio li incontrò a Calama (Guelma); ma, interamente distrutto, si rifugiò a riparo delle mura di Ippona (Bona).

I barbari lo inseguirono e, impegnata parte delle loro forze per investire la città, lanciarono il resto nel cuore della Numidia, dove misero tutte a fuoco e a sangue, devastando specialmente le chiese ortodosse.

Costantina non cedette ai loro sforzi. Ippona resistè a lungo e l'assedio ne restò famoso per la morte incontrativi dal vescovo S. Agostino (430).

Nell'estate del 431 arrivarono soccorsi mandati dall'imperatrice Placidia sotto il comando di Aspar, generale dell'imperatore d'Oriente.

Bonifacio, incoraggiato, si decise a dar battaglia nelle vicinanze di Ippona, ma la sorte delle armi non lo favorì propendere allora: Aspar corse alle navi; Ippona fu dai Vandali saccheggiata ed incendiata. Bonifacio tornò in Italia dove l'imperatrice lo accolse con onore.

***

L'11 febbraio 435 fu firmato ad Ippona fra Genserico e l'imperatore Valentiniano III un trattato col quale Genserico s'impegnava a pagare un tributo annuale all'impero, a consegnare il figlio Unerico in ostaggio e a non oltrepassare la frontiera orientale del territorio già occupato.

Genserico si mostrò così osequiente ai Romani che l'ostaggio fu rinviato; ma nell'anno 439, mentre Eziu era impegnato nelle Gallie contro i Visigoti, Genserico marciò su Cartagine e se ne impadronì. Le chiese cattoliche furono devastate.

Alla conquista di Cartagine succedette quella della Sicilia.

Da questo momento i Vandali e il loro abilissimo sovrano concepirono idee più ardite: armarono navi e corsero il Mediterraneo, attaccando anche Palermo (440).

Nel 442 fu firmato un nuovo trattato fra Valentiniano e Genserico.

Valentiniano cedette a Genserico la Bizacena fino alle Sirti e la parte orientale della Numidia fino a Theveste (Tebessa-Le Kef-el Badja); le altre provincie rimanevano all'impero.

Ma erano i territori più impoverciti che mai, come lo prova il fatto che nel 445 Valentiniano promulgò una legge per ridurre di 7/8 le imposte agli abitanti della Numidia e della Mauritania.

Genserico divise il suo possesso in cinque provincie: la Bizacena, la Numidia, l'Abaritzara (sull'alto Bagrad ad est di Tebessa), la Getulia — comprendente il Degerid ed i paesi meridionali — e la Zengitana o consolare.

Fece abbattere le fortificazioni di tutte le città e si fornò con l'aiuto degli indigeni un esercito di 80 ceorti.

Divise le terre in 3 lotti.

I beni mobili ed immobili dei più nobili e più ricchi dette ai figli Unerico e Gensone. Le terre della Bizacena e della Zeugitana ai soldati; il resto ai coloni. Infieri contro i cattolici.

***

Nel novembre 450 morì Placidia; nel 454 Valentiniano uccise Ezio suo ultimo sostegno, ma fu poco appresso massacrato dai sicari dei senatore Pe ronio Massimo che prese la porpora e costrinse Eudossia, la vedova di Valentiniano, a sposarlo.

Dicesi, che per invito di Eudossia stessa, Genserico s'abrasse in Italia e presa Roma l'abbandonasse per 14 giorni al saccheggio dei Vandali e

(Continua)

Le Assicurazioni Sociali

Il Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio ha pubblicato il volume contenente gli atti della Commissione per le assicurazioni sociali, nominata con decreto 15 giugno 1911, n. 1.

Il volume contiene la relazione del Ministro Nitti, i verbali delle sedute della Commissione, le relazioni dei singoli membri e le proposte presentate.

Il volume è in vendita presso la Libreria dello Stato, via Liberiana, 17, al prezzo di lire 2.

Consiglio Provinciale

Seduta 12 febbraio 1912

La seduta si apre alle 15 precise.

Presiede il v. pr. prof. Ernesto Orrei. Assiste il prefetto on. Annarumne.

I consiglieri sono numerosi, fra essi è il nuovo eletto di Palestrina prof. Bandiera.

Il presidente, dopo l'appello e la lettura del v. p. sommesso favv'. Bompiani, che fu già primo segretario generale dell'Amministrazione provinciale, il comm. Attilio Tommasi, e poi con com mossa parola, comunica la morte del consigliere Gaetano Passerini, invitando il Consiglio a togliere la seduta, in segno di lutto.

Si associano con nobili parole i consiglieri Ludovisi Valenti Piccirilli, Veroni, Marafini e Morelli e in ultimo il presidente della Deputazione sen. Cencelli. La seduta è tolta alle 15.25.

Consiglio Comunale

Seduta del 12 Febbraio — Presidenza **Nathan.**

Alle 21.20 di apre la seduta con l'approvazione del verbale dell'adunanza precedente. Il gruppo repubblicano è assente.

Nathan scusa l'assenza del Consigliere Vecchiarelli assente da Roma, quindi informa il Consiglio dell'omeggio fatto alla città di Roma dalla cassa edilizie Lapi della prima copia di una pubblicazione dei sonetti del Belli e legge quindi la lettera inviata dal segretario del gruppo repubblicano, dott. Musanti, nonchè la lettera diretta ai consiglieri dimissionari, e della quale è stata data notizia sui giornali.

Interrogazioni.

Bonivegna assicura il consigliere Esdra, che vuol sapere la ragione per cui non si provvede a riparare la via Portuense, dicendo che l'Amm.ne sta provvedendo in guisa da ovviare il più sollecitamente possibile agli inconvenienti lamentati dal consigliere Esdra.

Esdra prende nota delle buone intenzioni dell'assessore e spera che dopo le istruzioni date da esso all'ufficio tecnico si provvederà in guisa da mettere la via Portuense al più presto in condizioni da poter resistere al notevole traffico. Conviene con l'assessore che per fare un lavoro duraturo sarebbe bene selciare la via per un percorso almeno di 2 Km., e quindi ha fiducia che ciò possa divenire al più presto un fatto compiuto. Fa notare come lungo quella via siano sorti degli Stabilimenti Industriali importanti, quindi ne deriva un grande traffico. Se non si provvederà egli tornerà sull'argomento.

La proposte.

Dopo di che si approvano alcune proposte di secondaria importanza.

Il bilancio.

Nathan. Prego il Consiglio di procedere alla discussione degli articoli del bilancio, essendo oramai esaurite la discussione generale. Non so come il Consiglio voglia procedere nella discussione: o per articoli o per categorie.

Il Consiglio è di parere che si debba procedere per categorie.

Nathan informa il Consiglio di alcune varianti che l'Amm.ne intende apportare alla prima categoria del bilancio. (Rendite patrimoniali).

Palomba si lamenta del modo con cui viene imbottigliata l'acqua acetosa e desidera che l'Amm.ne richiami all'osservanza dei patti stabiliti l'appaltatore.

Trompeo dichiata che non è certo facile ovviare a l'inconveniente lamentato dal consigliere Palomba; ad ogni modo l'Ufficio dei Beni Patrimoniali, d'accordo con l'Ufficio d'igiene sta studiando un mezzo perchè la bottiglia di acqua acetosa rimanga ben chiusa.

Palomba chiede alcuni chiarimenti circa gli abbonamenti per le linee tramviarie municipali.

Montemartini dichiara che in altro momento e quando si discuterà dell'azienda tramviaria darà ampie spiegazioni a riguardo.

Ferrari vorrebbe, per l'acqua acetosa, che si provvedesse a far aprire degli spacci ricreali.

Trompeo. Nei limiti delle condizioni contrattuali si cercherà di soddisfare la domanda del consigliere Ferrari.

Nathan dà comunicazione al Consiglio di alcune varianti apportate nella seconda categoria del bilancio (Proventi diversi).

Palomba a proposito delle contravvenzioni si lamenta dell'incertezza del regolamento specie per quanto riguarda la vendita del pesce.

Sui parla del conforterole aumento d'introiti verificatosi per le contravvenzioni ma ciò soltanto dal punto di vista aritmetico. Poichè deplora che la cifra dianza non sia troppo ossequiente all'osservanza dei regolamenti ,municipali e ciò lo si deduce appunto dal fatto dell'aumento progressivo delle contravvenzioni stesse.

Non è del parere che si reudano conipevesti altl'introito delle contravvenzioni gli agenti inaricati a fare rispettare i regolamenti municipali, e nota a riguardo come si è talora perfino incoraggiato l'agente ad elevare contravvenzioni.

Egli è del parere che l'agente dovrebbe indicare il numero degli avvertimenti fatti ai contravventore prima di addivenire alla contravvenzione.

Sabatini parla anch'egli della immoralità delle cento contravvenzioni prescritte alle guardie municipali e desidera che l'igiene nei negozi venga più rispettata e così per quanto riguarda l'igiene nei cortili di alcune case.

Vanni risponde al consigliere Susi che le cifre importate nel bilancio, tenuto conto dello sviluppo cittadino, sono l'indice di una diminuzione d'introito e non di un aumento per quanto concerne le contravvenzioni.

Difende il concetto della compartecipazione agli introiti contravvenzionali da parte dell'agente incu-

noi che siamo dei luoghi la morce di cui vai in cerca, hai fatto male i tuoi calcoli. Tu non ardirai di portar via di qui le donne che ci appartengono, per gittarle poi in mare....

— Mentisci, riprese Curiotipis, rosso in viso dalla rabbia. Tu vuoi adesso gittare su me un delitto che tu commettesti... Guardati dal darmi molestia, altrimenti saprò bene io come mettermi al sicuro dalle tue minaccie....

— Non ti temo. Va pure. ma pensa che io sto qui, e non ti perderò di vista. Dovrai pagare il danno che per cagion tua ho ricevuto. Dette queste parole gli voltò bruscamente le spalle.

Curiotipis cercò di raggiungere l'arabo, ed ambedue scomparvero attraverso le vie tortuose di Zeila.

Fadima più morta che viva era tornata nella cameruccia e scoppiando in un pianto diretto si era buttata sul letto mentre stringevasi amorosamente al petto il suo bambino, l'unico conforto che in quell'istante d'angoscia le rimanesse.

Quunque allontanarsi da sè la felicità per la cui esistenza da sè stessa in braccio alla737.—

E le sembrava che il fanciulletto la ri — —

se d'esser stata tanto inconsiderata 302.—

vederlo. Si guardava all'intorno, 98.50

gli occhi in quella stanzuccia, ind 73.50

in cui non spirava che solitudine — —

na con la semplice, ma pulitissima — —

naNelana..! nella quale dimbi Arg. — —

va il dolce conforto, l' — Bras. — —

non altro che un covo

pensiero balzava gi

Gerente responsabile

ricato e conviene col consigliere Sini circa la necessità di reprimere l'eccesso di velo. Circa la disparità di trattamento lamentato dal consigliere Sabatini, quanto a vari rioni, egli riconosce che sarebbe desiderabile ottenere una uniformità di azione ma non è sempre facile ottenerla data la diversità di criteri adottati dai singoli individui.

Nathan nega che si usi un trattamento diverso e che varia da proprietario a proprietario è stabilito, in quanto che tutte la mattina hanno una corrispondenza trova fiere proteste e del Banco di Napoli, e della Banca d'Italia e dell'Istituto dei Beni Stabili per le numerose contravvenzioni al regolamento d'igiene fatte loro dagli agenti.

Palomba torna ad occuparsi delle contravvenzioni fatte sul loro posto, e lamenta poi del bagarinaggio che si fa sulla vendita dei biglietti al Coea.

Tonelli dice che non è possibile evitare questo deplorevole inconveniente poichè non è possibile proibire ad un tizio di acquistare tre o quattro biglietti a cinque soldi e poi rivenderli magari a cinque lire. Ha ricorso alla questura e si è sentito rispondere che si tratta di una industria non passibile di pena.

Palomba, fa alcune raccomandazioni relative al funzionamento del servizio delle affissioni municipali, il quale, secondo l'oratore, non corrisponde alle esigenze degli utenti.

Susi, lamenta la sparizione dei cartelloni in ispecie nei punti centrali della città e ciò non soltanto dal punto di vista di amministratore ma anco di cittadino.

Egli dichiara che questo boicottaggio ai cartelloni venga fatto, in ispecie dai grossi esercenti, i quali, appunto perchè è un servizio gestito dal Comune, credono di potersi sottrarre impunemente all'adempimento dei loro obblighi.

Trompeo, fa notare come in breve volgere di tempo il servizio delle affissioni abbia dato buona prova. Riconosce anche le osservazioni del consigliere Susi, ma d'altra parte dice che l'Amm. non ha mezzi per obbligare i proprietari a mettere a disposizione le pareti per affiggere i cartelloni ed ogni modo assicura che l'Amm. si preoccupa del problema che si augura potrà sollecitamente essere risolto.

Dopo aver approvato la 2ª categoria si passa alla 3ª categoria del bilancio (Tasse).

Nathan, informa il Consiglio della diminuzione da doversi apportare nella somma impostata in bilancio sulla tassa sui cani.

Pagliarini, parla delle tasse sulle vetture private e sui domestici, lamentando che le vetture attuali siano tassate troppo poco in confronto dei *landaus* e circa la tassa sui cavalli dice che questa è troppo elevata considerata la sensibile diminuzione avvenuta nel reddito delle vetture pubbliche. Nota da ultimo come la diversità di tassazione fatta sui domestici, uomini e donne non risponda a giusti criteri di equità.

Vanni, rileva che per quanto riflette le tasse sui domestici dovrebbe applicarsi il criterio della tassazione progressiva e perciò si dichiara d'accordo con il consigliere Pagliarini su quanto ha esposto.

Esdra, parla sulla imposizione della somma per la tassa di famiglia.

Caretti, interviene nella discussione, dando opportuni chiarimenti al collega Esdra.

Pagliarini, vuole applicata la tassa di esercizio ad alcuni istituti che per la loro natura sfuggono appunto ai tali tasse e perciò desidera che l'Amm. proceda ad accurate indagini.

Dopo di che è messa ai voti la parte del bilancio che riflette le entrate ordinaria quale viene approvata.

E così pure avviene per le entrate straordinarie.

Sono le 2 circa ed il Sindaco non desiderando di continuare la discussione sulla parte riguardante l'uscita del bilancio, toglie la seduta.

Erano presenti i consiglieri:

Albano, Albini, Armeni, Aureli, Ballori, Bentivegna, Genio, Bonomi, Bruchi, Cagli, Campanozzi, Canti, Caretti, Cerqua, Caruso, Della Seta, Del Vitto, Esdra, Ferreri, Franceti, Giuliani, Grifi, Guadagnoli, Levi, Micozzi, Montemartini, Nathan, Orano, Orlando, Ottolenghi, Pagliarini, Palomba, Pavoni, Sabbatini, Salvatorza, Serena, Staderini, Susi, Testa, Tonelli, Torlonia, Trompeo, Vanni, Vercelloni, Villa.

Cronaca di Roma

VATICANO. — Ieri mattina il Papa ha ricevuto il suo Datario, cardinale Di Pietro, col sotiodatario, mons. Spolverini; mons. Pascal, vescovo di Principe Alberto; mons. O' Riordan, rettore del Collegio Irlandese; mons. De Waal, rettore del Collegio teutonico; il marchese Clemente Sacchetti che lo ha ringraziato della sua nomina a Foriere Maggiore.

L'illuminazione della via Flaminia. — In seguito all'allargamento della via Flaminia e alla sopressione dei fanali a gas, fu provveduto, nello scorso anno, per la illuminazione della via, coi fanali a gas compresso, impiantati dalla Società Anglo-Romana per gli accessi all'Esposizione. Scaduta ormai la convenzione con la Società, è necessario prendere i provvedimenti, per illuminare oltre che la via Flaminia, anche il Ponte del Risorgimento.

Domandato alla Società Anglo-Romana un preventivo per continuare l'illuminazione a gas compresso, la Società, ha richiesto per un impianto di 63 lampade da 600 candele e 4 lampade da 1500:

1. Un compenso di L. 15 al giorno per forza motrice, mano d'opera e spese di manutenzione, ossia L. 450 al mese.

2. Un affitto dell'impianto di L. 200 al mese.

3. Il consumo orario di gas calcolato in ragione di:

Litri 400 per le lampade da 600 candele
» 1600 » da 1500 »

Con questi prezzi, e ammettendo la tariffa del gas a 12 cm. il me. un fanale di tutta notte da 600 candele verrebbe a costare all'ora 0,048 di gas + 0,044 (spesa affitto e mantenimento) = 0,092 e una lampada a mezza notte ammettendo che metà delle lampade abbiano orario di mezza notte, 0,048 di gas + 0,08 =

ridita, sembrandole che da un momento all'altro irrompessero gli scellerati nella stanzuccia per afferrarla come in quel terribile giorno, e ricacciarla nella schiavitù. Allora come pazza, e andante correva all'orecchio della stanza e vi addossava i pochi mobili barricandolo. Dai di fuori udiva gli nella strada il vociare degli osiosi, il gridio dei venditori ambulanti, e non andava appressarvisi e guardare. E passò così due o tre ore in mezzo a spasimi orribili che le martoriavano l'animo, e in cosi tristissime condizioni non fu buona di pensare ad un provvedimento. Si vedeva lanciata come in una solitudine immensa, buia e senza confine. In un fuoco a lei sconosciuto, gremito di trafficanti di carne umana, affidata al solo uomo dal quale fino a pochi momenti prima avea sperato conoscelarsi e riparo ai mali sofferti ma che era scoprirva bugiardo, ville, mancatore di giuramenti, e forse un negriero anche lui....

Mentre l'animo dell'infelice madre lottava terribilmente oppressa da così tristi pensieri, tese l'orecchio, e le parve che qualcuno salisse la scaletta che conduceva alla sua stanza; rattenne il respiro, e quasi subito sentì picchiare alla porta. Fece un passo come se avesse ricevuto un colpo potente alle spalle; tremò da capo a piedi, tuttavia raccolte le poche forze che le rimanevano, barcollando si appressò all'uscio, e con un filo di voce dimandò:

— Ch'è ?

— Fadima, aprimi, sono io.....

Era la ben nota voce di Curiotipis.

— Tu solo, dimandò tremante la donna ?

— Sì, certo quale dimanda ?

— Non m'inganni, eh... ?

— Che discorso mi fai adesso ? Aprimi, e vedrai.....

La donna non senza paura tolti gl'ingombri che aveva collocati innanzi alla porta, ne schiuse leggermente i battenti.

Pieno di meraviglia l'avventuriero pose piede nella stanzuccia osservandone il disordine prodotto dall'avere accatastato i mobili.

— Che cosa significano queste precauzioni ? Si direbbe che tu sia in preda allo spavento ? Tremi tutta.... Fadima, qualcuno è venuto forse a minacciarti ?

La donna lo guardava ma senza riacquistare quella sicurezza che egli faceva di tutto per infondere. Essa non temeva dei nemici esterni, ma di lui, dell'uomo col quale si era accompagnata, e al quale avea affidato l'esistenza sua e di suo figlio. Però in quel momento non era, prudente irritarlo. Guai a lei se gli avesse detto di aver soppreso il colloquio col mediatore di negrieri, finse perciò di calmarsi, ma Dio sa con quale sforzo, e si affrettò a soggiungere - Ho veduto della gente che non rassicurava; facevo sinistre si aggiravano nei dintorni, e m'à sembrato perfino che in mezzo vi fossero compatrioti di schiavi. Non ti potrà quindi sembrare strano il mio timore dopo tutto quello che ho patito. Ma poichè tu mi rassicuri, che questa mia paura non ha ombra di fondamento, eccomi, vedi, mi sento più tranquilla. Solamente ti chiedo in grazia di lasciarmi qui, in questa cameretta, a riposare per un giorno almeno. Abbiamo tanto camminato, mi sento sfinita, fa che io ricacquisti le mie forze per il viaggio che dovrò ancora intraprendere, io chiuggo a nome pure di quella cara creatura lei.....

— Quando mai io mi sono opposto ai tuoi desideri, rispose l'altro- sorridendo - e riprendendo verso di lei quei fare carezzevole e amoroso tetto fino allora. Fa come ti aggrada, e quando sarai in grado di rimettersi in viaggio me ne avviserai. Vorrà dire che intanto passeremo dove dirigere i passi, ma non sarà difficile il riconoscere il tuo paese. Ho qui dinzi, conosciuto un .... tale, un indigeno che ha viaggiato molto per mare, e specialmente verso le isole che si stanno vicine. Io te lo farò conoscere, tu gli dirai le indicazioni necessarie, e vedrai che rinsciremo nel l'intento. Tutto questo Curiotipis pronunsiava a fior di labbra e senza fissare in viso la donna, quasi temesse che essa potesse sorprendere i suoi segreti. Ma l'altra non aveva mai staccato gli sguardi da quell'uomo che mentiva con tanta franchezza. Rispose poi a dire Curiotipis :

Vuoi conoscerlo subito quest'uomo ? non può essere molto lontano da qui....

— No, non serve sul momento, gridò Fadima mal celando lo spavento che mettevale soltanto la proposta di Curiotipis, ma al ratienne pol subito per non dargli sospetto. Ti ripeto sono stanca lasciami riposare, dimani provvederemo.

— Sì, a tuo comodo, Noi qui possiamo dirci padroni. Più che locanda codesta è la casa d'un cammelliere, ora egli è partito per i suoi affari e mi ha lasciato la chiave della sua abitazione. A guardia vi ha lasciato un ragazzetto, poichè fra un paio di giorni sarà qui di ritorno. Io allogerò giù da basso; questa stanzuccia che per quest'uscio mena giù nella strada rimane a tua disposizione : la mia è nella parte posteriore e che guarda la campagna. Da qui invece si vede la marina, osserva Fadima, e nel dire ciò spalancava le imposte. Soltanto ,per precausione, io porterò qui su quel po' di roba che mi appartiene anche giù non mi pare troppo al sicuro. L'uscio non può serrarsi, e in questo villaggio non c'è da fidarsi .....

— Perchè, dimandò con intensione Fadima, vi hai scarto degli uomini cattivi, dei ladri forse, di uomini e di donne ?

— Mah, carto, rispose Curiotipis imbarazzato, non potrebbe dirlo. Ebbia fare un'eccesione dagli altri villaggi della costa somalica. Di ladri ve ne sono qui come altrove. Cosicchè scendo sen-z'altro a ritirare la mia valigia per affidaria a te. E senza dire altro uscì. Fadima non aggiunse parola ma si limitò a far cenno di consenso. Poi tornò presso il fanciullo che con viso carezzevole, e balbettando già il caro nome di mamma rallegrava l'ora più triste che abbia mai passato in vita sua Fadima. Il pensiero dei dimani, dell'avvenire, la preoccupazione di una trama, l'avere inteso che Curiotipis era in rapporti con un trafficante di schiavi, che a lui la indirizzava per avere informazione avea detto, ma poteva essere anche un tranello ordito con quell'uomo per buttarla di nuovo in mezzo a schiavi acquistati, e che Curiotipis poco prima avea visitati.

Passati pochi istanti Curiotipis ritornò riportando la valigia e un canestrino. Posò la valigia sopra una seggiola e coffocò il canestro sul tavolo scoperchiandolo.

— Ho pensato che tu potrai avere bisogno di rifocillarti e anche il tuo fanciullo che lui in braccio, e che dimanda del cibo. Vi ho provveduto. vedi.

— Te ne ringrazio, rispose la donna, ma ora più che di cibo mi è necessario tranquillità e sonno.

Compresa l'altro che Fadima desiderava di restar sola, e non volle contraddirla. Solo le aggiunse — Ti avverto che quello là è il mio bagaglio indicando la valigia, e che là dentro vi è una borsa con tutto il mio danaro: si perciò vigilante.

— Non dubitarne, A domani.

— A domani rispose Curiotipis, e uscì.

Come Fadima fu sola diè del cibo al bambino che presto si abbandonò al sonno. Ella invece vegliando incominciò a pensare al partito da prendere. Non avea dubbio di non avere chiesto e che chi avea parlato di negrieri e di schiavi fosse un trafficante di schiavi, che a lui la indirizzava per avere informazione avea detto, ma poteva ricordo: le società sportive con il maggiore numero di iscritti avranno premi speciali.

La direzione della 1ª squadra è affidata all'ing. Pietro Mathia.

La direzione della squadra che ascenderà il monte Camiciola è data al dott. Lodovico Silensi.

Direttore delle prove sportive è Giulio Cesare Ghiglione.

La Giuria è composta dei sigg. ing. Erminio Sipari presidente; G. C. Ghiglione, e Francesco La Civita, membri.

Le iscrizioni (L. 18 per la prima e L. 15 per la seconda squadra, con diritto al viaggio in ferrovia all'alloggio e, rispettivamente all'uno o al due pranzi in comune) sono aperte fino a tutto il 5 corr., e si chiudono domani 10 corr. presso il *Touriste Office* dell'Assoc. per il Movimento dei forestieri ed all'Assoc. Abruzzese.

Il numero dei posti è limitato.

Biblioteca scolastica elementare. — Sono state già distribuite alle principali scuole elementari del nostro Comune le raccolte dei libri che furono acquistate per mezzo della Federazione Italiana delle Biblioteche popolari, in seguito alle deliberazioni di Giunta del 14 ottobre 1909 e del 17 settembre 1910 ed alla deliberazione consigliare del 3 luglio 1911. La distribuzione delle raccolte è stata accompagnata che le piccole biblioteche scolastiche, finora istituite hanno dato i migliori risultati, tanto a vantaggio degli insegnanti che degli alunni, e quindi ritiene che si debbano subito istituire anche presso quelle scuole elementari che ancora ne sono prive, e che giustamente le domandano, per non trovarsi con i nuovi d'insegnamento in condizioni di evidente inferiorità rispetto alle altre.

La Giunta ha pure deliberato di proporre al Consiglio l'acquisto di altre otto raccolte di libri per l'importo di L. 2.500.

Commemorazione di G. Carducci. — Domenica prossima al Foro Romano, ad iniziativa dell'Unione Storia ed Arte, i prof. Villani, Marcucci e Celani, commemoreranno *Giosuè Carducci*.

Universita' Popolare Romana. — Lezioni di oggi al Collegio Romano: Ore 20.21, prof. Umberto Levi : L'Africa romana (la Tripolitania) e con proiezioni ; Ore 21.22, prof. Dante Caporali « Cambiali e fallimenti ».

Ingresso libero.

Istituto per le case popolari in Roma. — Il termine per la presentazione delle domande di iscrizione nel registro elettorale dell'Istituto, stabilito per il 10 corr., viene prorogato a tutto il 29 corrente.

Al Liceum. — Molto signore eleganti e colte scoprirono ieri al Lyceum per assistere alla conferenza della signora Ferrara Cisotti: «La donna nell'Islam ». La signora Ferrara che per lunghi anni ha dimorato nell'Africa settentrionale ha potuto osservare e studiare i costumi di quel popolo interessante e riportarne una impressione originale ed oltremodo interessante.

Il pubblico che ascoltò ieri la bella conferenza, che è un brano tolto dal libro sull'argomento che la signora Ferrara pubblicherà pei tipi del Treves, vide passare sullo schermo bianco e ricevuto dalla parola facile e scorrevole dell'oratore, tutto quel mondo strano, misterioso e dolcemente sentimentale.

Gli intervenuti gustarono molto la conferenza ed alla fine applaudirono calorosamente.

La festa delle matricole. — Con due trams speciali della linea dei Castelli Romani, sono partiti stamattina per Rocca di Papa i matricolini iscritti alla nostra Università.

Li hanno accompagnati moltissimi degli studenti anziani e molte studentesse di ogni facoltà.

Dopo una allegra e chiassosa giornata passata a Rocca di Papa, ove sono stati ricevuti da quel Sindaco e dalla Giunta, i matricolini ritornarono a Roma verso le 22, animando le vie principali con i canti goliardici.

Catacombe di S. Valentino. — Domani in queste catacombe poste al 1° miglio della Via Flaminia, il *Collegium Cultorum martyrum* celebra la festa titolare con la partecipazione dei due agenti rinchiusi ed accusati di due fuggitivi che ora sono rinchiusi in carcere, a disposizione della R. Procura. I due arrestati sono Rocco Tofano di anni 33, e Menotti Di Loreto di anni 28 ambedue da Pratola Peligna, e abitanti insieme al viale Parioli.

Piccoli vandali. — Ieri mattina un ragazzo di circa 10 anni si divertiva a tirare dei grossi sassi contro le statue che adornano il ponte S. Angelo e rideva sapropriamente ogni volta che i suoi proiettili colpivano nel segno. Incontratosi a passare il giudice Mezzetti, ha fatto arrestare il piccolo vandalo e l'ha fatto condurre al Tribunale di Giustizia, ove gli ha fatto una lunga paternale, rilasciandolo poi, con la promessa di un maggior rispetto, per l'avvenire, delle opere d'arte.

I falsari di Porta S. Giovanni. — Poco tempo fa, come si ricorderà, fu scoperta una fabbrica di monete false fuori porta S. Giovanni.

Furono allora indiziati certi Umberto Proia, di 24 anni, abitante in via Tittoni n. 11 e Andrea Di Fiscidi, di 22 anni, da Subiaco, carrettiere senza fissa dimora. Identificarono gli altri per il meccanico Gino Pace, di 26 anni, romano, abitante in via S. Bartolomeo del Vascello, n. 17, Feletteisein Demetrio Donati, abitante in via del Biscione 12, e l'ex commesso del lotto Giulio Zacchis, di 40 anni, romano, già condannato a sei anni di reclusione per truffa ed abitante in Borgo Pio n. 150.

Ieri finalmente la polizia ha potuto compiere la brillante operazione dell'arresto a Milano, ove si era recato per le indagini il delegato Amadori col brigadiere Epifanio Purello.

La scoperta della fabbrica e l'arresto avvennero fuori Porta Romana e precisamente in via Tiraboschi. Vennero arrestati lo Zacchis, il Donati ed il loro complice Aristide Inglisone di Nazzareno di Milano di anni 21, tornitore meccanico.

Si è proceduto all'interrogatorio dei tre accusati Il Buglione ha confessato la sua colpa. Lo Zacchis e il Donati invece si sono mantenuti in un riserbo assoluto.

Un ferito reticente. — Iersera fu accompagnato a S. Spirito da certo Giulio Minucciani, soldato dell'8ª fanteria lo stallino Fernando Borzetti che aveva due ferite di coltello alla schiena.

Piccola Cronaca

Telefono: Redazione N. 12-37 - Ammin. 12-34

Furto in via del Tritone. — La decorsa notte ignoti ladri penetrarono nel negozio di Sartoria di Enrico Coen, in v. del Tritone dove rubarono oggetti vestiario, per un valore di circa L. 1000.

Sono state iniziate le indagini per arrestare gli autori del furto.

Identificazione di un annegato. — Il cadavere rinvenuto ier l'altro nelle acque del Tevere in località Mezzocammino fu identificato dal Pretore del 6. Mandamento per quello di Pietro Marinelli di a. 47 renarolo, ab. in v. delle Statue.

Un altro cadavere nel Tevere. — Alcuni barcaiuoli rinvennero ieri nelle acque del Tevere presso Ponte Frana il cadavere di uno sconosciuto.

Il cadavere trovasi a disposizione del Pretore del 2° Mandamento.

Arresti di individui sospetti. — La decorsa notte, in via Milazzo, due agenti in divisa notarono due individui i quali vistili da lontano si erano dati a fuga precipitosa. A un certo punto, fermatisi, scagliarono dei sassi contro gli agenti, i quali dovettero chiamar soccorso con due colpi di rivoltella Con l'aiuto di altri due agenti riuscirono ad acciuffare i due fuggitivi che ora sono rinchiusi in carcere, a disposizione della R. Procura. I due arrestati sono Rocco Tofano di anni 33, e Menotti Di Loreto di anni 28 ambedue da Pratola Peligna, e abitanti insieme al viale Parioli.

Piccoli vandali. — Ieri mattina un ragazzo di circa 10 anni si divertiva a tirare dei grossi sassi contro le statue che adornano il ponte S. Angelo e rideva soprattutto ogni volta che i suoi proiettili colpivano nel segno. Incontratosi a passare il giudice Mezzetti, ha fatto arrestare il piccolo vandalo e l'ha fatto condurre al Tribunale di Giustizia, ove gli ha fatto una lunga paternale, rilasciandolo poi, con la promessa di un maggior rispetto, per l'avvenire, delle opere d'arte.

I falsari di Porta S. Giovanni. — Poco tempo fa, come si ricorderà, fu scoperta una fabbrica di monete false fuori porta S. Giovanni.

Furono allora indiziati certi Umberto Proia, di 24 anni, abitante in via Tittoni n. 11 e Andrea Di Fiscidi, di 22 anni, da Subiaco, carrettiere senza fissa dimora. Identificarono gli altri per il meccanico Gino Pace, di 26 anni, romano, abitante in via S. Bartolomeo del Vascello, n. 17, Feletteisein Demetrio Donati, abitante in via del Biscione 12, e l'ex commesso del lotto Giulio Zacchis, di 40 anni, romano, già condannato a sei anni di reclusione per truffa ed abitante in Borgo Pio n. 150.

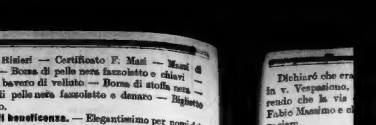
Ieri finalmente la polizia ha potuto compiere la brillante operazione dell'arresto a Milano, ove si era recato per le indagini il delegato Amadori col brigadiere Epifanio Purello.

La scoperta della fabbrica e l'arresto avvennero fuori Porta Romana e precisamente in via Tiraboschi. Vennero arrestati lo Zacchis, il Donati ed il loro complice Aristide Inglisone di Nazzareno di Milano di anni 21, tornitore meccanico.

Si è proceduto all'interrogatorio dei tre accusati Il Buglione ha confessato la sua colpa. Lo Zacchis e il Donati invece si sono mantenuti in un riserbo assoluto.

Un ferito reticente. — Iersera fu accompagnato a S. Spirito da certo Giulio Minucciani, soldato dell'8ª fanteria lo stallino Fernando Borzetti che aveva due ferite di coltello alla schiena.

Dichiaro che era
in v. Vespasiano.
rendo che la via
Fabio Massimo e
padere.
Naturalmente l
dubbi sulla verid
siate indegni per
A riguardo del
riservato.
Un'ora di svag
verso le 19 dal Ci
cosi di a. 17 ab. i
fratturo il polso si
sa Lancellotti e
Ne accompagnat
Tentati suicidi.
suicidarsi Pierina F
di veleno fatta con
Per che causa
fiamme di rabbit dalla
S. Antonio dop
la la sada dello st
— Federico Fabi
nelli, entrava ieri
ingoiando una sol
Alla Consolazion
dizio.
— L'oratrice Eli
spiacevi amorosi te
tremba delle sede
stefilo Bladicen. 34 dal
Andò però a cad
dosi liewi contusion
in 15 giorni.
I trabocchetti de
verso le 20 di mente
di n. 65 passava per
attenzione alle stat
profonda, che è una
radini lo trascrse di
Policlinico dove gli
cipio. Fu tratten
I ladri lavorano
lucchetto penetrarono
delle case in costru
presa. Rose e rubarin
e viti per una impo
Stella ne diede avvis
Un contumace a
presso il palazzo di
perchè colpito da m
del mancorro omicidio
Emilio Latini.
Il Parco era stato
sei anni di reclusione
Un ubriace ferito
— Ieri in piazza C
Lucherini e a S.
corlo Viti di a. 47
ferite lacero-contus
zero zione.
Il ferito non fu po
e i chiari lezzo.
Distra le
dena parte e in pa
di testa, le quali
ri ripetè la frattura d
alla fossa.
A S. Giovanni fu
Nel cimitero del
in piazza. Di mte, ieri
n. 16, fu investito da
cui erano seriamente
Le ne mi fu in
pi si ci
fratture del polso e
Fu trasportato in



Costanza
Teatro Nuovo Vecc
in via Vespasiano,
rendo che la via
Fabio Massimo e
padere.
Naturalmente la
dubbi sulla verid
siate indegni per
A riguardo del
riservato.
Un'ora di svag
verso le 19 dal Ci
cosi di a. 17 ab. i
fratturo il polso si
sa Lancellotti e
Ne accompagnat
Tentati suicidi.
suicidarsi Pierina F
di veleno fatta con
Per che causa
fiamme di rabbit dalla
S. Antonio dop
la la sada dello st
— Federico Fabi
nelli, entrava ieri
ingoiando una sol
Alla Consolazion
dizio.
— L'oratrice Eli
spiacevi amorosi te
tremba delle sede
stefilo Bladicen. 34 dal
Andò però a cad
dosi liewi contusion
in 15 giorni.
I trabocchetti de
verso le 20 di mente
di n. 65 passava per
attenzione alle stat
profonda, che è una
radini lo trascrse di
Policlinico dove gli
cipio. Fu tratten
I ladri lavorano
lucchetto penetrarono
delle case in costru
presa. Rose e rubarin
e viti per una impo
Stella ne diede avvis
Un contumace a
presso il palazzo di
perchè colpito da m
del mancorro omicidio
Emilio Latini.
Il Parco era stato
sei anni di reclusione
Un ubriace ferito
— Ieri in piazza C
Lucherini e a S.
corlo Viti di a. 47
ferite lacero-contus
zero zione.
Il ferito non fu po
e i chiari lezzo.
Distra le
dena parte e in pa
di testa, le quali
ri ripetè la frattura d
alla fossa.
A S. Giovanni fu
Nel cimitero del
in piazza. Di mte, ieri
n. 16, fu investito da
cui erano seriamente
Le ne mi fu in
pi si ci
fratture del polso e
Fu trasportato in

Dichiarò che era stato ferito da ristanti sconosciuti in v. Vespasiano, ma più tardi si contraddisse asserendo che la via dove avvenne il ferimento era v. Fabio Massimo e che nella rissa s'era intromesso come paciere.

Naturalmente la sua titubanza facendo sorgere dei dubbi sulla veridicità del racconto la P. S. ha iniziate indagini per veder chiaro nel fatto.

A riguardo del ferito, i medici emisero giudizio riservato.

Un'ora di svago finita male. — Uscendo iersera verso le 19 dal Cinematografo Olimpia, Giulio Piccioni da v. 17 ab. in v. dei Giubbonari 52, cadde e si ferì alquanto il polso sinistro, ferendosi anche gravemente nel suo tempio.

Trasportato a S. Giacomo e ne avrà per 25 g.

Tentati suicidi. — In v. Palermo 36, iersera tentò suicidarsi Perina Fazi di a. 22 bevendo una soluzione di fosforo fatta con alcune scatole di fiammiferi.

Per causa del tentativo siano stati i maltrattamenti dati dalla madre.

Un altro dovre l'accompagnarono, le operarono la lavanda allo stomaco e la trattennero.

Federica Fabiani di a. 17 ab. in v. Goffredo Mameli, tentava ieri suicidarsi per disgusti in famiglia, ingoiando una soluzione di tintura di iodio.

Dalla constatazione i sanitari si riservarono il giudizio.

L'antrice Elisa Di Benedetto di a. 17, per disgusti amorosi tentava suicidarsi gettandosi dalla rampa delle scale della propria abitazione in via Cassiodoro. 34 dall'altezza del 3. piano.

Fu salvata a cadere si accendo piano producendosi lievi contusioni giudicate al Policlinico guaribili in 15 giorni.

I rubacchetti delle strade di Roma — Iersera verso le 20 mentre il pensionato Celestino Ialongo stava per via Volturno non prestando troppa attenzione allo stato delle strade, cadde in una buca profonda, che è una fogna in costruzione. Alcuni citrulli tra trascero di la dentro e lo trasportarono al policlinico dove gli riscontrarono una ferita all'occipite. Fu trattenuto in osservazione.

I ladri lavorano. — Iernotte, i ladri, rotto un vetro penetrarono nel laboratorio da falegname che è in costruzione a v. Carlo Alberto, dell'impresa Rose e rubarono attrezzi da falegname, chiodi e per una trentina di lire. Il falegname Vincenzo Rose e diede avviso alla questura che indagò.

In contrasto per arrestato. — Iersera fu arrestato per ordine del palazzo di giustizia il muratore Oresta Pares colpito da mandato di cattura come autore di omicidio in persona della guardia di città Luigi Rossi.

Pare sia stato condannato in contumacia a sette anni di reclusione e due anni di vigilanza speciale, ma ubriaco **ferito.** — Iersera verso le 23.15 fu ferito a S. Antonio dal segatore Vincenzo Ferri e dal muratore Riccardo Rinaldi, certo Ubaldo di a. 47 anch'egli muratore, rinvenuto a via Tiburtina. I sanitari gli riscontrarono una contusione alla testa e lo trattennero in osservazione.

Non fu potuto interrogare per il suo stato di gravità.

Sarebbero Visconti di a. 36, trovandosi in piazza Dante vicino a un carro carico di pietre da cimare di queste, che caderono e fratturarono il piede sinistro ed escoriazioni varie.

Fu trattenuto in osservazione.

Nell'ospedale Celderoni e Lazzerini ferirono, essendo l'operaio Diego Visconti di anni 36 che mentre era in una trave caduta da un carro che stava scaricando.

Fu trasportato a S. Giovanni ove i sanitari riscontrarono molte contusioni e probabile frattura della colonna vertebrale.

Fu trattenuto in osservazione.

MONTE DI PIETÀ

Aste pubbliche dal 1912. La 1ª Custodia di pegni scadenti impignorati a tutto il giorno 31 dicembre 1911.

TEATRI E ROMA

Costanzi — Il Teatro Costanzi ieri sera ha pubblico delle grandi occasioni. Il Verdi ricantandi ieri sera un pubblico veramente eccezionale.

Si è ripetuta un nuovo, clamoroso successo. Il pubblico ha avuto un vero entusiasmo e rafforzato applausi calorosissimi doti di virtuosa interprete. Il prodigioso artista dovè, dopo ogni pezzo, ripetere richiesto, aggiungere molti altri numeri al programma.

Ed il successo di stasera, ogni numero, e una grandiosa affermazione alla fine del concerto.

Il contratto di convenzione per la dote al *Costanzi* non è ancora concluso in settimana, l'impresa ha l'obbligo di dare otto recite a prezzi popolarissimi, in cui l'ingresso costi non più di lire 3 e la galleria 50 cent. mantenendo gli altri prezzi in proporzione.

Questa sera avrà luogo uno spettacolo a prezzi popolarissimi con l'ultima della Vally, protagonista la celebre replica di *Elettra*.

Domani, unico spettacolo diurno con la *Bohème*.

Alla sera il grande veglione promosso dall'Associazione della Stampa.

Argentina. — Stasera, con la *Ruffica*, Edvige Reinach darà lo spettacolo in suo onore. È sarà un avvenimento artistico degno di speciale attenzione, poichè questa artista ha saputo meritatamente imporsi all'ammirazione e alla simpatia del nostro pubblico.

Venerdì *Il sogno d'un mattino*, la nuovissima commedia di E. A. Butti.

Valle. — Anche ieri sera Ermete Novelli e i suoi bravi compagni furono calorosamente applauditi.

Stasera *La novella del cavaliere* e domani spettacolo di gala di Olga Giannini con la *Bisbetica domanda*.

Giovedì due spettacoli e quanto prima il nuovissimo scherzo comico di F. Liberati: *Il principe della Terra Gialla*.

Nazionale. — Pubblico numeroso ed elettissimo ieri sera per Vanna Galliana, che, con *La casta Susana* darà lo spettacolo in suo onore.

Lirica artista, che s'è meritatamente posta fra le tre della scena d'operetta, per il suo brio, la sua comunicativa e la sua bella voce si ebbe accoglienze frenetiche durante tutti i tre atti della gratiosa opera di Gilbert. Parecchi furono i bis richiesti e quasi tutti concessi.

Ripetute ovazioni salutarono poi la Galliana, quando nel primo atto cantò alcune belle romanze.

Le vennero offerte molte e magnifiche *corbeilles* di fiori.

Applausiti furono pure, come sempre, il Polisseni, la Salani, la Barbetti, il Leoni e gli altri ottimi interpreti.

Stasera replica.

Quirino. — Sempre con grande concorso di pubblico elegante e vivo successo d'ilarità continuano le serate della comica Compagnia Scarpetta.

Anche ieri sera, in *Parata di carnevale* tutti gli ottimi esecutori furono applauditi.

— Stasera *Il Capitan Saetta*.

Apollo. — *Il nostro prossimo*, ottimamente interpretato, procurò ieri sera applausi calorosi al Benini, ed a tutti gli altri interpreti.

— Questa sera replica della commedia *Il miracolo*.

Domani una novità di Carlo De Angelis, *Bordighera*.

Manzoni. — Festose accoglienze si ebbe ieri sera il bravo G. Grazioni per lo spettacolo in suo onore. Calorosi applausi lo salutarono ad ogni fine d'atto e quando con garbo e semplicità recitò alcuni sonetti romanteschi. Buon esito sortì pure la nuovissima commedia *Jupe-culotte* che vuol essere una delle solite *pochade*..... ma che non può vantarsi di molta originalità.

— Stasera *Il valzer italiano* commedia nuovissima di Angelo Ginnetti.

Salone Margherita. — Ieri sera un pubblico sceltissimo affollava l'elegante teatro di varietà. Tutti i numeri furono applauditissimi, e specialmente la bella *De Parelle*, canzonettista eccentrica.

Pif'fi, l'emulo di Pickman, interessò vivamente con i suoi esperimenti di divinatore del pensiero che eseguì con precisione sorprendente e fu assai festeggiato.

— Questa sera si replica l'intero spettacolo e debutto di *Miss Ruersa* ed *Elena Fabbri*.

« Contrabbando » di G. Petrai

sull' « Quattro Fontane ».

Il pubblico accorse ieri sera numerosissimo ed oltremodo elegante a giudicare la nuovissima commedia del simpatico scrittore Toscano.

Nel *Contrabbando* assistiamo all'inobbolisti della casa coniugale di due giovani sposi leggeri e frivoli.

La moglie si reca in un appartamentino da *rendez-vous* che crede tenuto in affitto dal consorte, ma vi trova invece un amico — sua antica fiamma — che non è il vero affittuario.

Però il marito sopraggiunge lo stesso in allegra compagnia. La tradita gli rende la pariglia: « il matrimonio è un contratto bilaterale » e si congeda dall'antica fiamma con un « arrivederci ».

La commedia è sceneggiata con maestria ed il dialogo corre vivace e ameno.

Il Petrai ha voluto, però, metter troppe cose in un atto ed è forse per questo che è stato accolto freddamente.

Il « Veglionfravaso » all' « Adriano ».

Il *clou* del carnevale di quest'anno è rappresentato, senza dubbio, dal *Veglionfravaso*, la sera del 14 febbraio, cioè mercoledì. Si tratta di passare una intera notte di sogno e di divertimento in *Travaipolitania* la nuovissima colonia stabilitasi al teatro *Adriano* dove con 10 lire si ha diritto a godersi il marabutto autentico, il regalo speciale e finissimo del *Travaso*, una coppa di *champagne* offerta dalle meravigliose almée bianche nell'*Harem*, l'ingresso al Museo romantripo in cui i diversi inviti e biglietti personalmente consegnati da *Tito Livio Cianchettini, don Petronio Arbitro, da Verone ne, da Messalina*, ecc., numero speciale del *Travaso tripolorcomano*, e palme e cammelli e maschere e danze e lancio di *shrapnels*, innalzamento di *drabena balloca* e..... c'è un segreto irrivelabile, riservato a tutti coloro che saranno mercoledì notte all'*Adriano*, val quanto dire a tutta Roma rovesciata in Travaipolitania. E c'è 1000 lire di premio alla migliore mascherata, il biglietto che è un piccolo capolavoro di G. M. Mataloni (gli abbonati al *Travaso* per 10 lire hanno due biglietti); gli eunuchi a disposizione del pubblico, i pretoriani, i cimeli, artistici, ecc. ecc. ecc.....

La mancanza rappresentante l'Imperatore Settimio Severo di ritorno nella patria Libia, riconquistata concorre al premio di *Lire Mille*, stabilito dal *Travaso*. A capo di essa sarà Ugo Fanelli, il valoroso e geniale brillante dell'Argentina, promosso Imperatore per decreto di T. L. Cianchettini. Il corteo entrerà in teatro alle undici precise e senza colpo ferire occuperà il candido marabutto difeso — molto debolmente — si capisce — dalle sole odalische.

Altri numerosi premi verranno assegnati alle altre maschere di carattere umoristico.

Spettacoli di stasera

Costanzi — *Vally*, ore 20.30.
Argentina — *La raffica*, ore 21.
Valle — *La novella del calcio*, ore 21.
Nazionale — *La casta Susanna*, ore 21.
Quirino — *Il capitan Saetta*, ore 21.
Apollo — *Il miracolo*, ore 21.
Umberto Fontana — *Il due piccoli*, ore 21; *Contrabbando e Principessa Susanna* ore 22.
Vittorio Emanuele — *Amleto*, ore 21.
Manzoni — *Il valore italiano*, ore 21.
Salone Margherita. — Teatro di varietà, ore 21,30
Trianon. — Spettacolo variato dalle 17 alle 22.
Sala Umberto. — Teatro d'attrazione, dalle 17 alle 23.

Società Materiali Laterizi

SEDE IN ROMA - Capitale Sociale L. 550,000

Convocazione di Assemblea.

Gli Azionisti della Società sono convocati in Assemblea generale ordinaria per il giorno di lunedì 11 marzo alle ore 16, nella Sede sociale, in via della Mercede, n. 16, ed in difetto di numero legale, per il 18 marzo alla stessa ora.

Ordine del giorno.

1. Relazione del Consiglio d'Amministrazione e dei Sindaci.
2. Presentazione ed approvazione del Bilancio al 31 dicembre 1911.
3. Nomina di cinque Amministratori.
4. Nomina dei Sindaci.
5. Compenso al Sindaci per l'esercizio 1911.

Il Presidente.

N. B. Per intervenire all'Assemblea gli Azionisti dovranno depositare le azioni nella Cassa sociale, almeno tre giorni prima di quello fissato per l'Assemblea.

Roma 6 Febbraio 1912.

Con sentenza

7-19 dicembre 1911 della Corte d'Appello di Perugia debitamente notificata, è stato inibito al signor Luigi Chiedini di porre in commercio l'Acqua della Sorgente detta del **Cacciatore** in **Nocera-Umbra**, e ordinata la distruzione di ogni eventuale incanalamento della Sorgente.

In pari tempo fu ordinato il sequestro giudiziario della Sorgente stessa, sequestro eseguitosi ed ultimatosi il 31 gennaio 1912, n. s.

MILANO (Corso V. Emanuele, 15)

Splendid Corso Hôtel

Confortevolissimo - Camere con Bagno - W. C. - Lavabo - Toilette. - Nessuno obbligo di pasti in Albergo. - Automobile alla stazione.

A. ZACCHEO nuovo conduttore.

Istituto Romano di Beni Stabili

SOCIETA' ANONIMA CON SEDE IN ROMA

Capitale Sociale L. 60.000.000

I Signori Azionisti sono convocati in *Assemblea Generale Ordinaria* pel giorno 9 marzo 1912 alle ore 15 in Roma, presso la Sede Sociale Via Poli n. 48, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di Amministrazione sull'esercizio dello anno 1911;
2. Relazione dei sindaci;
3. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1911. Determinazione del dividendo e della data di pagamento del saldo;
4. Determinazione dell'indennità ai sindaci effettivi per l'anno 1912;
5. Nomina di tre Consiglieri di Amministrazione in sostituzione di quelli usconti di carica, e nomina di tre sindaci *effettivi* e due supplenti per lo esercizio 1912.

Qualora l'assemblea non potesse in detto giorno validamente costituirsi, è fin da ora indetta l'assemblea di seconda convocazione per il giorno successivo 10 marzo 1912, alle ore 15 negli stessi locali della Sede Sociale in via Poli 48, Roma.

All'Assemblea hanno diritto di intervenire tanto i possessori di Azioni interamente liberate, sia al portatore che nominative, quanto gli intestatari dei certificati provvisori di emissione 1911.

I possessori di azioni al portatore per intervenire alle Assemblee dovranno effettuare il deposito delle loro azioni presso *La Sede della Istituto in Roma, via Poli n. 48, o presso tutti gli Stabilimenti della Banca d'Italia* dal giorno 19 a tutto il 29 febbraio 1912.

Gli stessi azionisti si portatore potranno farsi rappresentare alla Assemblea da un mandatario *socio*, il quale abbia diritto di intervenire alla Assemblea stessa per avere eseguito il deposito delle azioni nei termini sopra stabiliti.

I possessori di azioni nominative e gli intestatari di certificati provvisori sono esonerati dal deposito del relativo certificato: essi hanno diritto di intervenire personalmente all'Assemblea dietro presentazione della lettera di invito, e possono farsi rappresentare mediante semplice delega redatta su apposito modulo.

I depositi delle azioni e le procure rilasciate per la prima Assemblea, saranno validi anche per l'Assemblea di seconda convocazione.

Roma, li 22 gennaio 1912.

Il Consiglio di Amministrazione.

Malattie degli occhi

Dott. Prof. ALFONSO NEUSCHÜLER

Docente di Patologia e Clinica Oculistica nella Regia Università

ore 11-12 e 16-17 — **Via Arenella, 58, Roma**

Ultime Notizie

Senato del Regno.

E' convocato per le ore 15 del 22 corrente con il seguente ordine del giorno:

Sorteggio degli uffici.

Discussione del progetto di codice di procedura penale.

Camera dei Deputati

Ieri la *Gazzetta Ufficiale* ha pubblicato l'ordine del giorno della Camera dei Deputati per la tornata di giovedì, 22, corrente.

Esso comprende:

a) Presentazione del disegno di legge per convalidazione del R. D. 5 novembre 1911, che pone sotto la sovranità piena ed intera del Regno d'Italia la Tripolitania e la Cirenaica.

b) sorteggio degli uffici;

c) seguito della discussione sul disegno di legge: Provvedimenti per l'esercizio delle Assicurazioni sulla durata della vita umana da parte di un istituto nazionale di assicurazione.

Ministero Interno.

Per i Comuni

Su conforme parere del Consiglio di Stato fu sciolto il Consiglio comunale di Cuneo (Torino) e nominato R. Commissario il dott. cav. uff. Enrico Cerboni, sotto prefetto.

Ministero Esteri.

La voce raccolta da qualche giornale del probabile ritiro dell'ambasciatore italiano a Berlino, comm. Pansa, a causa di dissensi con l'on. Ministro degli esteri sulla questione della guerra italo-turca non ha alcun fondamento.

Ministero Tesoro.

Una smentita del « Banco di Napoli ».

La Direzione generale del Bancodi Napoli comunica:

Il Banco di Napoli smentisce nel modo più assoluto la notizia data da un giornale di una truffa di 300 mila lire per falsificazione di vaglia; dichiara che fino ad ora non sono stati presentati che 18 vaglia per un ammontare di lire 81.630, somma non tutta pagata. Esiste poi fino dal giugno scorso una contestazione giudiziaria con una grande Banca per il pagamento di un vaglia di lire 87 mila.

Ministero Finanze.

Il gen. Caneva si è recato, nelle ore pomeridiane di ieri, al Ministero delle Finanze, a visitare il Ministro on. Facta.

La visita graditissima ha dato occasione ad uno scambio di idee, circa l'organizzazione e lo sviluppo dei servizi doganali e del monopolio nella nuova Colonia.

Ministero Marina.

Le sezioni I e III del Consiglio di Stato, nella adunanza del 29 dicembre 1911, pronunciandosi su di un quesito fatto dal Ministero del tesoro, in merito alla interpretazione da darsi alla espressione « figli » adoperata dall'art. 3 del r. decreto 1° novembre 1876 n. 3450, ha manifestato il parere che in essa debbano comprendersi anche i figliastri a carico dell'impiegato, ai quali, quindi, qualora lo seguano nella nuova residenza, competerà l'indennità di trasloco.

***

I seguenti funzionari del soppresso personale dei contabili sono, nominati applicati nel personale di ordine dei rr. arsenali marittimi: aiuto contabili di 2ª cl. Bernetti Umberto, Moriani Salvatore e Sommovigo Francesco Natale, contabile di 3ª classe Perioli Paolo.

INFORMAZIONI ESTERE

Nella Macedonia.

(S) **Parigi**, 12 — I giornali hanno da Salonicco:

I gendarmi hanno arrestato nella località di Krivakoukha, presso Istip, cinque insorti bulgari e hanno sequestrato dieci chilogrammi di dinamite e parecchi fucili.

(S) **Costantinopoli**, 12. — Secondo un rapporto dei vali di Cossovo, 13 predatori sono stati arrestati come complici dell'assassinio di nove monaci bulgari del convento di Goricht.

La Commissione inter. per gli zuccheri.

(S) **Bruxelles**, 12. La Commissione permanente degli zuccheri ha continuato i suoi lavori oggi. Si aspettava il seguito della discussione sulle proposte russe e tedesche. Ma i rappresentanti dei due paesi non avevano ricevuto nuovo istruzioni e la seduta è stata perciò consacrata alla redazione del progetto eventuale di convenzione.

L'impressione che si aveva riguardo alla fine della seduta di oggi era molto migliore, sebbene si sia sempre al medesimo punto.

Il fatto che i negoziati continuano è considerato dai delegati come un sintomo favorevole. D'altra parte il linguaggio tenuto da alcuni delegati nelle conversazioni private dimostra che si può conservare la speranza di vedere la Conferenza raggiungere il suo scopo.

NEL MAROCCO

Per un accordo franco-spagnolo.

(S) **Parigi**, 12 — Il *Petit Parisien* dice che le questioni che dovranno essere risolte nelle trattative che si riprendono oggi fra l'ambasciatore di Francia a Madrid Geoffroy e il Ministro degli esteri spagnuolo Garcia Prioto, sono:

1) Organizzazione della ferrovia da Fes a Tangeri

2) Regime finanziario nella futura zona spagnuola e, in particolare, mantenimento e soppressione del controllo della Francia sulle riscossioni dei dazi doganali che garantiscono i prestiti.

3) Delimitazione della zona spagnuola e rettificazione di essa a vantaggio della zona francese.

IN TURCHIA

(S) **Costantinopoli** 12 — Il Consiglio dei Ministri ha deciso di sopprimere lo stato d'assedio a Costantinopoli prima della riunione della nuova Camera. Ha poi stabilito di conferire ai vali di Rizia, di Van e di Erzrum poteri speciali, come ai vali di Bagdad.

Il Consiglio ha deliberato in massima di concedere un'amnistia generale ai condannati politici, salvo alcune eccezioni. Una commissione composta di Talaat Bey, di Mendouk e di Emrullah è stata incaricata di preparare la lista dei condannati, che saranno esclusi dall'amnistia.

****

(S) **Costantinopoli**, 12. — Secondo i giornali la Porta ha incaricato il Commissario della Turchia in Egitto di chiedere al Governo egiziano schiarimenti sull'arresto di Niazi bey, che non appartiene all'esercito.

La rivoluzione in Cina

(S) **Mukden**, 12. — Il Governatore della Manciuria, Ciao-Erh-Siun, rispondendo alla proposta di Yuan-Shi-Kai di unirsi ai partigiani dell'accordo col governo di Dan-Kin, alla condizione che l'Imperatore rinunci al Trono e sia instaurata la Repubblica, ha diretto una lettera particolareggiata al Consiglio dei Ministri, consigliandolo di non lasciarsi trascinare dalle idee repubblicane.

Ciao-Erh-Siun, pur rendendosi garante della lealtà delle truppe mancesi, rimane fautore del mantenimento del governo costituzionale e offre le sue dimissioni nel caso in cui il Consiglio dei Ministri non condividesse il suo modo di vedere.

(S) **Londra**, 12 — Telegrafano da Pechino al *Times*: L'atto di abdicazione sarà consacrato oggi colla pubblicazione di tre editti, l'ultimo dei quali contiene la rinuncia al trono e l'incarico a Yuan-Shi-Kai di istituire un Governo repubblicano provvisorio, di concerto coll'attuale Governo repubblicano provvisorio di Nan King.

I rivoluzionari di Nan-King dichiarano che, malgrado le loro intenzioni pacifiche e la speranza che nutrono che l'abdicazione condurrà ad una risoluzione definitiva, è loro intenzione di raggiungere il trionfo delle idee che hanno determinato il movimento rivoluzionario in modo da evitare ogni contestazione sulla realtà delle riforme compiute. Però essi continueranno i loro preparativi militari e resteranno presto un esercito di 150 mila uomini.

(S) **Pechino**, 12. — Stamani sono stati promulgati tre editti nei quali il Trono accetta la proclamazione della Repubblica nelle condizioni fissate, tra Yuan-Shi-Kai e i rivoluzionari ed annuncia ai Vicerè ed ai Governatori che il trono si ritira dagli affari politici d'accordo col popolo.

■ (S) **Londra**, 12. Una nota comunicata ai giorna l annunzia che una insurrezione locale è scoppiata a Wei-hai-wei.

Il governo ha autorizzato la Legazione di Pechino ad inviare truppe a Wei-hai-wei.

■ (S) **Londra**, 12. Secondo notizie da Tien-tsin ai giornali, un distaccamento inglese andrà domani a Wei-hai-wei.

(S) **Oe-Fu**, — Il generale Ian-Fien-Wei ha annunciato per iscritto ai consoli esteri la sua nomina a Governatore repubblicano della Manciuria.

■ (S) PECHINO, 12. L'editto che accetta la Repubblica dice:

E' evidente che la maggioranza del popolo è in favore di una Repubblica. E' impossibile opporre a tale desiderio la gloria di una sola famiglia.

Per questi motivi l'Imperatrice vedova e l'Imperatore rimettono la sovranità al popolo ed ordinano a Yuan-Shi-Kai di organizzare il Governo provvisorio, di trattare coi repubblicani per stabilire una unione che assicurerà la pace e l'Impero e per organizzare una grande Repubblica che unisca i Mancesi, i Cinesi, i Mongoli, i Musulmani ed i Tibetani.

S. U. D'AMERICA

(S) **Washington**, 12 — Si annette una grande importanza al viaggio che il Segretario di Stato Knox farà prossimamente nelle repubbliche spagnuole del mar delle Antille e del golfo del Messico.

La diplomazia europea considera tale visita come una dimostrazione degli Stati Uniti per affermare che il principio d'America agli Americani deve essere rispettato e la diplomazia degli Stati dell'America centrale crede unanimemente che tale visita non soltanto dissiperà i dubbi relativi all'attitudine degli Stati Uniti verso i loro paesi, ma impedirà ogni malinteso intromissione da parte di nazioni dell'altro emisfero.

Si ritiene che Knox esporrà alle repubbliche dell'America centrale le vedute degli Stati Uniti per quel che riguarda il Canale di Panama.

MOVIMENTO DELLA NAVIGAZIONE

Società Nazionale — L'*Estella* è partito il 9 da Mombasa diretto alla Somalia, al mar Rosso ed all'Italia.

— Il *Caprì*, è partito l'11 da Bombay per Singapore, Kobè e Hong-Kong.

Società Nazionale. — *L'Ischia* proveniente da Bombay e Singapore, è partito il 10 da Kobè (Giappone), diretto a Moyi e Hong-Kong.

La Veloce — Il *Città di Torino* ha proseguito il 9 da Tenerife per gli Scali dell'America Centrale.

Nordd eutscher Lloyd. — Il *Prinzess Irene* è partito da New-York sabato alle ore 13 per Napoli e Genova.

Borse e Mercati

Roma, 12 Febbraio 1912.

La brillante apertura di Milano aveva fatto sperare in una ripresa; ma il nuovo ribasso della Rendita lo ha impedito e sbiadiamo in generale reazione.

A proposito del ribasso della Rendita, si è stato detto che molti di coloro che l'hanno venduta hanno investito in titoli esteri. Ora pare a noi che senza andare all'estero vi siano anche in Italia molti titoli allettantano buoni e sicuri, come tutti i redimibili, le obbligazioni di molte nostre Società, le Rendite Fondiarie e simili.

Non c'è niente di male a vendere la Rendita se si crede che è alta, ma è riprovevole il mandare in questi momenti il danaro italiano all'estero, quando, senza alcun rischio, assai con profitto, lo si può investire in casa.

Rendita cent. 98.70.

Id. fine mese 98.97 ½ a 98.85 ½ a 98.72 ½ a 98.75 a 98.70 a 98.72 ½ a 98.67 ½

Obbligazioni Ferrov. 3 % 340 3/4 a. 340 ¾ —

Banca d'Italia 1477 a 1476 a 1477 a 1471 a 1472 a 1470

Credito Fondiario 697 — Commerciale 860 a 862

Id. 3 ½ 862 ½ 857 a 859 a 858 — Credito 576 —

Banco Roma 107 ½ a 107 3/4 — Meridionali 601 —

Mediterranea 413 — Acqua Marcia 2005 — Gas 1230 a 1234 a 1236

— Ansaldo 278 a 273 ½ a 276 ½ — Immobiliari 230

Impresa 121 ½ — Rendite Fondiarie 99 3/4 — Garbaro 620 a 625 a 626 a 625 — Soda 69 ½ — Concimi 128 — Eridania 768 — Marconi 106 — Kerka 300 a 322 a 324.

CAMBI: 100.87 ½ — Londra 25.40 ½ — Berlino 123.95.

Presso del cambio pei pagamento dei dazi doganali per il 13 febbraio 100.68.

Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane nella settimana dal 12 a tutto il 18 Febbraio per i daziati non superiori a L. 100 pagabili in biglietti, è fissato in L. 100.70.

BORSE ITALIANE — 12 febbraio

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rend. 3.50 C.	98 60	98 60	98 80	98 85
Id. fine mese	98 65	98 70	98 87 ½	—
Id. 3 ½ %	98 65	98 80	98 68	98 85
Id. fine mese	—	98 60	—	—
A. B. Italia	1470 —	— —	1477 —	1478 —
» Comune	857 —	856 50	861 50	— —
» Cred. Ital.	576 —	578 —	— —	— —
» B. Roma	107 50	107 50	107 75	107 50
Mediterranea	413 50	413 —	— —	413 —
Meridionali	599 —	593 —	598 50	599 50
Acc. Terni	1494 —	1490 —	— —	— —
Veneto	— —	150 —	— —	— —
Navig. gen.	390 50	393 —	— —	— —
Raffinerie	366 50	366 —	— —	— —
Arm. Ansaldo	276 —	280 —	— —	— —
Obbligazioni				
Ferrov. 3 %	— —	— —	— —	— —
» Merid.	— —	— —	— —	— —
B. Italia 3,75	— —	— —	— —	— —
Fond. Ital. 4%	— —	— —	— —	— —
» » 4 ½	— —	— —	— —	— —
S. Paolo Tor.	— —	— —	500 50	— —
Cambi				
su Berlino	123 96	123 93/4	123 90	123 95
» Francia	100 70	100 67 ½	100 62 ½	100 70
» Londra	25 41	25 42 ¼	25 41	25 41
» Svizzera	100 47	100 42 ½	100 42 ½	— —

Consolidati: Media ufficiale del Regno — 10 febbraio

	con cedola	senza cedola	netto interesse
3 ½% netto	98,62 70	98,87 70	98,23 28
3 ½%lo. 902	98,55 94	98,80 94	98,16 52
3 % lordo	64,12 89	67,92 50	68,25 25

BORSE ESTERE

Parigi, 12 febbraio — **Apertura** — **Chiusura** — **Chiusura precedente**

Rendita 3 0/0 amm.	—	—	—
» 3 0/0 perp.	95 42	95 37	95 47
ITALI. 3 ½ 0/0	98 12	97 80	98 35
turco	92 20	92 30	92 50
spagnuola	85 47	85 47	86 00
russa 1906	101 15	101 —	101 20
portoghese	— —	— —	— —
ungherese	— —	13 55	93 85
Egiziano 6 0/0	— —	102 25	102 —
Banca di Parigi	1777 —	1779 —	1780 —
Banca Ottomana	— —	687 —	688 —
Credito Fondiario	— —	— —	— —
Azioni Suez	— —	5470 —	5605 —
Lotti Turchi	— —	210 25	210 —
Ferrovie Ital.	Mer.	— —	— —
sul Italia	— —	99 —	99 —
su Londra	— —	25 26	25 25
su Madrid	— —	— —	— —
sull'Argentina	— —	7 83	— —

Vienna 12 febbraio — **Londra** 12 febbraio

	10 accorsa	12 corrente		12 apertura	12 chiusura
Cred. aust.	661 35	660 50	Consol.	78 ¼	78 ¼
Rend. ore	117 90	118 85	Italiana	96	97
» carta	80 60	80 60	Turca	91 ¼	91 ¼
Ungh. 4%	90 60	90 60	Boeri F.	—	79
Id. 3 ½	78 50	78 10	Spagna	93 ¼	93 ¼
Unio. Bk	836 —	836 75	Giappon.	86 ¼	86 ¼
Cleodra	21 11	21 11	Egiziano	100 ¼	100 ¼
Lire 10	94 95	94 95	Argento	27 ¼	27 ¼

Berlino 12 febbraio — **Sconto ufficiale**

	10	12
Rend. 3 0/0	—	—
Ital. cont.	—	—
f. mese	—	—
Obbl. fer.	—	—
» ital. 3 0/0	67 75	68 20
» Merid.	—	—
» Roma	—	—
B. Comm. It.	—	—
Az. Merid.	118 50	116 60
» Mediter	—	—
Rubio	216 60	215 35
Combi tal.	80 50	—

SAGGIO

Italia	5 ½ %
Francia	3 ½ %
Inghilterra	3 per %
Germania	5 per %
Austria	5 per %
Belgio	5 per %
Spagna	4 ½ %
Svizzera	4 per %

ULTIMI CORSI DI GENOVA.

(Servizio speciale del « Popolo Romano »).

Genova, 12 ore 15,5

Rs.3,50	98.52	Raffinerie	366.50 Elba 214.75
Id.3½%	98.75	Ind. Zucc.	298.25 Savona 259.50
R. Italia	1477.—	Eridania	756.— Cantieri —.—
Commerc.	855.50	Zucc. N.	131.— M. A. I. 214.—
Cred. It.	675.75	Id. Rom.	80.50 Sonoi 280.—
Bancaita	107.—	Lebauly	— — Kerka —.—
B. Roma	107.50	Terni	1483.— Impresa 120.00
Merid.	599.—	Metall.	112.25 Ansaldo 275.—
Mediit.	417.50	Ferriere	130.75 F. Volfel 231.—
Navig.	—.—	Officine	408.— Italia 84.—
Valsesso	—.—	Tramway	—.— Antimonio —.—

CHIUSURA DI MILANO

Milano, 10, ore 16.

Rendita	98,60	Raffinerie	367,—
Banca d'Italia	1468,—	Zuccheri	290,—
B. Commerciale	855,—	Elba	—.—
Credito Italiano	975,—	Terni	1486,—
Bancaria	107,50	Semolerie	270,—
Banco Roma	107,50	Savona	216,—
Meridionali	599,—	Molini Alta It.	258,—
Mediterranee	413,—	Metallurgiche	111,—
Navigazione	393,—	Ferriere	136,—
Eridania	756,—	Zucchero	—.—
Veneti	150,—	Edison	620,—

Concimi 126.50.

La ripresa della rendita a Parigi provocò un esordio fermissimo per declinare nuovamente su precipitati, copiosi realizzi.

DOPO BORSA DI PARIGI

(Servizio speciale del « Popolo Romano »).

Parigi, 12 ore 24

Francese 3 %	95,37	Metropolitain	—.—
Exterieur	96 47	Rio Tinto	1737,—
Turco	106,12	Thomson	—.—
Russo 5 %	— —	Turco	502,—
Bresil	92,20	De Beers	502,—
Banque de Paris	—.—	Goldfields	96,50
Credit Lyonnais	—.—	East-Rand	72,50
Credit Foncier	—.—	Sosnowice	—.—
Suez	—.—	Ferreira	—.—
Rio	—.—	Cambi Arg.	—.—
Egyptien	—.—	» Braz.	—.—

LUIGI PLATEI gerente responsabile.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1° e dal 15 del mese. — I pagamenti sono spediti franco di porto.
Un numero separato in Roma centesimi 10 — Arretrato centesimi 20
Direzione e Amministrazione del Popolo Romano — Roma
Tiratura quasi costante: 18.000 in città 12.000 in provincia.

Prezzo dell'Associazione
In Roma e nel Regno: Anno L. 36 - Sem. L. 18 - Trim. L. 9
Estero (Unione postale): Anno L. 72 - Sem. L. 36 - Trim. L. 18
N. B. - L'Ufficio della Posta fa più ricevute di mese per famiglia Editore Troya, viene spedito ogni mese
Con l'Ora della Sera: Anno L. 60 - Sem. L. 30 - Trim. L. 15
Stati dell'Unione (ora): Anno L. 96 - Sem. L. 48 - Trim. L. 24

PER LE INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione del Popolo Romano Via Due Macelli N. 6 e 13 — Telefono 19-34, e alla Società Romana di Pubblicità Roma, Corso Umberto Tel. 29-16
Tariffa: La pagina (m. 10 colonna) cent. 600 la linea; — La pag. cent. 50 la linea
Cronaca L. 2.50 la linea. Corpo del giornale L. 3 la linea. Inserzioni finanziarie L. 5
Necrologi L. 5.00 la linea. La misurazione è sul corpo 8. Economici valore tariffa.

LIQUORE STREGA

Brevetto Reale

FORNITRICE R. CASA

TONICO-DIGESTIVO

Specialità della Ditta GIUSEPPE ALBERTI di Benevento

Guardarsi dalle innumerevoli falsificazioni

Richiedere sull'etichetta la Marca depositata, e anche cautela la Marca di garanzia del Consiglio Chimico Fermentario Italiano.

Banca Commerciale Italiana

Sede a' anonima — Capitale sociale L. 130,000,000— interamente versato
Fondo di riserva ordinario L. 26.000.000 — *Fondo di riserva straordinario L.* 20.000.000
Direzione centrale : MILANO

Filiali all'estero: Londra. Filiali nel Regno: Alessandria, Ancona, Bari, Bergamo, Biella, Bologna, Brescia, Busto Arsizio, Cagliari, Carrara, Catania, Como, Firenze, Ferrara, Genova, Livorno, Lucca, Messina, Milano, Napoli, Padova, Palermo, Parma, Perugia, Pisa, Roma, Saluzzo, Savona, Sestri Ponente, Torino, Udine, Venezia, Verona, Vicenza.

Operazioni e Servizi diversi della Sede di Roma
Via del Plebiscito, 112 (Palazzo Doria)

SERVIZIO CASSETTE FORTI (Safes) e CASSE FORTI (Coffres-Forts)

CONTI CORRENTI ABBONAMENTO

Conti correnti liberi 2 1/4 0/0
Buoni di Risparmio 2 3/4 0/0
» del Piccolo Risparmio 3 0/0
Libretti di Deposito vincolati ad un anno 3 1/4 0/0
Libretti di Deposito vincolati ad un anno, e più 3 1/2 0/0
interessi pagabili semestralmente al 30 giugno e 31 dicembre di ogni anno.
Buoni fruttiferi a 3 1/4 3 1/2 3 3/4 0/0 secondo la scadenza
Assegni sull'Italia e sull'estero
Compra e vendita di valori
Lettere di credito
Apertura di crediti liberi e documentati sull'Italia e l'estero
Riporti e anticipazioni
Depositi di titoli in custodia ed in amministrazione.

Insieme gratuito di cedole estratti pagabili a Roma per i signori correntisti e per i signori clienti alle casselle

CUSTODIA IN APPOSITO LOCALE ORGANIZZATO a condizioni da convenirsi

Banali, Casse, Pacchi ecc. - Chiusi o Suggellati

Servizio depositi chiusi

UFFICIO DI CAMBIO - VALUTE (Via del Plebiscito, 109, Palazzo Doria)

CREDITO ITALIANO

SOCIETA' ANONIMA
Capitale Sociale L. 75.000.000 - Riserva ordinaria L. 9.550.000
Parigi, Carrara, Chiavari, Civitavecchia, Firenze, Foggia, Genova, Lecce, Lucca, Milano, Modena, Monza, Napoli, Novara, Parma, Roma, Sampierdarena, Spezia, Torino, Taranto, Vercelli, LONDRA

SEDE DI ROMA - Corso Umberto I., N. 374

SERVIZIO DI LOCAZIONE
di CASSETTE-FORTI e CASSE-FORTI di sicurezza

SERVIZIO DI CUSTODIA E DEPOSITI CHIUSI

Per la custodia di valori, documenti, gioielli, ecc.

	FORMATO	DIMENSIONI Largo	Alteza	Lungo	TARIFFA DI LOCAZIONE Mese	Bimestre	Trimestre	Anno
		cm.	cm.	cm.	Lire	Lire	Lire	Lire
Cassette-forti	piccolo	20	9	50	2	6	10	18
	medio	20	12	50	4	8	14	25
Casse-forti	grande	42 1/2	25	50	9	18	28	40
	mezzo	42 1/2	50	54	18	32	50	80

Locali completamente corazzati in acciaio e appositamente costruiti con più perfetti sistemi di difesa contro l'incendio ed il furto.
ORARIO. I locali restano aperti a disposizione dei titolari di CASSETTE-FORTI e CASSE-FORTI nonchè per la consegna e pel ritiro dei depositi chiusi in CAMERA-FORTE dalle ore 9 1/2 alle ore 6 1/2 tutti i giorni in cui l'Istituto fa servizio di Cassa.
N. B. Si pagano a vista e senza provvigioni ai titolari di CASSETTE-FORTI e CASSE FORTI le Cedole scadute e i Titoli estratti esigibili in Roma e si accettano come contanti senza perdita di valuta, per versamenti in Conto corrente e libretti di risparmio.
I contratti di locazione o di deposito possono essere intestati anche a più persone e i Titolari possono delegare una o più persone per la disponibilità delle rispettive CASSETTE FORTI o CASSE-FORTI e dei colli depositati in CAMERA-FORTE.

CAMERA-FORTE sicurezza con e senza dichiarazione di valore

Nella Camera-Forte si ricevono in custodia, bauli, casse, valigie, pacchi e in genere qualsiasi collo voluminoso, purchè debitamente chiuso e sigillato.
I diritti di custodia vengono computati in ragione di un centesimo per ogni 20 decimetri cubi al giorno.

ISTITUTO ITALIANO DI CREDITO FONDIARIO

Società anonima — Sede in Roma.
Capitale statutario L. 100 milioni
Emesso e versato L. 40 milioni.

L'Istituto italiano di credito fondiario fa mutui al 3.50 per cento ammortizzabili da 10 a 50 anni. I mutui possono essere fatti, a scelta del mutuatario, in contanti o in cartelle.
I mutui si estinguono mediante annualità di importo costante per tutta la durata dei contratti: esse comprendono, l'interesse, le tasse di ricchezza mobile, i diritti erariali, la provvigione, come pure la quota di ammortamento del capitale e sono stabilite in L. 5.13 per ogni 100 lire del capitale mutuato e per la durata di 50 anni, per i mutui in cartelle ed in L. 5.3 per ogni 100 lire, di capitale mutuato, e per la durata di 50 anni per i mutui in contanti superiori alle L. 10.000.
Per i mutui fino a L. 10.000 le annualità suddette sono rispettivamente di L. 5.68 e in L. 5.31.
Il mutuo deve essere garantito da prima ipoteca sopra immobili, di cui il richiedente possa comprovare la piena proprietà e disponibilità e che abbiano un valore almeno doppio della somma richiesta e diano un reddito certo e dimostrato per tutto il tempo del mutuo.
Il mutuo avrà la il diritto di liberarsi in parte o totalmente del suo debito per anticipazione, pagando all'Erario ed all'Istituto i compensi dovuti a norma di legge e del contratto.
All'atto della domanda i richiedenti versano L. 5 per i mutui fino a L. 20 000.
L. 10 per le domande di somma superiore.
Per la presentazione delle domande e per ulteriori schiarimenti sulla richiesta e concessione dei mutui, rivolgersi alla Direzione Generale dell'Istituto in Roma, ovvero presso tutte le Sedi e Succursali della Banca d'Italia, che funzionano da Agenzie dell'Istituto stesso, e ne hanno esclusivamente la rappresentanza.
Alla sede dell'Istituto e presso le sue Agenzie predette si trovano in vendita le Cartelle fondiarie ed effettua il rimborso di quelle sorteggiate e il pagamento delle cedole.

Società Nazionale Trasporti Fratelli Gondrand

Società anonima — Capitale fire 2.000.000 interamente versato
Succursali di Roma — Via S. Silvestro Num. 91.

Servizio speciale di traslochi con **furgoni imbottiti**.
Custodia di mobilio - Garde-Meubles.

SUONERIE ELETTRICHE

F.lli G. C. DALLE MOLLE — Via due Macelli 10-11

Suonerie		Tasti porcellana		Pile Leclanché		Quadri		Fili conduttori
Cent.	6 L. 2.45		—		—	3 Num. L. 11.75		7/10 . . . L. —
7 »	2.80	Bian. . . L. 0.35		cent.	m. 14 L. 1.60	4 »	15.50	8/10. . . » 3.30
8 »	3.20	filettati or. 0.50		»	16 » 1.80	6 »	21.—	9/10. . . » 3.75
9 »	3.25	legno. . . » 0.25		»	18 » 2.20	8 »	25.75	*Cordoni di seta*
10 »	4.75	» 0.30		»	21 » 2.75	10 »	28.50	al metro L. 0.75
12 »	6.—	» 0.45		secche	» 4.50	12 »	32.—	

Impianti, forniture e manutenzioni

TARIFFE E CATALOGHI GRATIS A RICHIESTA — TELEFONO N. 15-64

Ascensori Falconi

Via Volturno N. 38
C. Falconi - C. Novara
Rappresentante esclusivo per Roma ingegnere CARLO MOLESCHOTT
Esclusiva costruzione di Ascensori e Montacarichi

Compagnia dei Rapidi Italo Italiani

PER IL SEMPIONE.

Il servizio franco-italiano pel Sempione comprende due partenze quotidiane da Parigi e quattro da Parigi alle 14.10, arrivo a Milano l'indomani mattino alle 6.20 e a Venezia alle 13.10 —
b) partenza da Parigi alle 22.10 arrivo a Milano l'indomani alle 13 e a Venezia alle 23.55.
E due treni rapidi partono quotidianamente da Milano per Parigi a) partenza da Milano alle 8 arrivo a Parigi l'indomani alle 22.25 — b) partenza da Milano alle 22.25 arrivo l'indomani alle 14.25.
Questi treni quotidiani sono composti di vagons lits, lits-salon, wagon-restaurant je je e 2e classe.
Dal 1° ottobre ogni giorno fino al 15 giugno parte da Parigi alle 20.5 un treno di lusso che giunge l'indomani alle 12.30 a Milano e alle 16.50 a Venezia.
Un altro treno di lusso (wagons-lits e réstaurant) ogni giorno pure fino al 15giugno parte da Milano alle 16.25 e giunge a Parigi alle 7.14 l'indomani mattina.

Pillole anticatarrali Nieri

del Dott. N. Nieri di Pennabilli (Pesaro)

Curazione in un a guarire gran di qualunque tosse, catarro, bronchite, massime dall'influenza, purchè di natura non tubercolare. Questa scatola contiene circa cinquanta acinque cosata L. 1.25.
Sei scatole L. 6.00, dodici L. 12.00, franche di porto. Al sigg. Medici, Farmacisti, Ospedali, 35 % di ribasso con imballo e trasporto a carico del committente almeno num. 50 scatole.
Si restituisce il danaro a chi, in un solo mese, avendo preso tutta la cura, non avesse ottenuto sicuro beneficio.
ROMA, presso la Ditta *A. Manzoni & C.*
NAPOLI, presso la Ditta *Galante e Fiorillo.*

Tramvie dei Castelli Romani.

FRASCATI — Partenze da Roma

Ogni ora dalle 5 alle 20
GENZANO — Partenze da Roma

Ogni ora dalle 6.30 alle 20.30 quest'ultima limitata a Marino
Partenze da FRASCATI per GENZANO

Ogni ora dalle 6.55 alle 20.55
FRASCATI — Partenze per Roma

Ogni ora dalle 6.27 alle 20.27
GENZANO — Partenze per Roma

Ogni ora dalle 6.10 alle 20.30
Partenze da GENZANO per FRASCATI

Ogni ora dalle 6.40 alle 20.40

Tramway Roma-Civitacastellana

Roma	p.	6.00	9.05	13.10	16.30	
Prima Porta	a.	7.4	10.12	14.50	17.12	
Bevignano	a.	7.17	10.25	14.14	17.27	
Castelnuovo	a.	7.43	10.51	14.40	17.53	
Morlupo	a.	7.52	10.9	14.22	18.2	
Bignano	a.	8.16	11.33	15.4	18.25	
S. Oreste	a.	8.34	11.51	15.24	18.43	
Civ.-Castellana	a.	8.50	12.8	15.40	19.12	
Civ.Castellana	p.	6.38	13.35	16.45	17.47	
S. Oreste	p.	7.4	14.7	17.17	18.19	
Bignano	a.	7.14	14.18	17.28	18.29	
Morlupo	a.	7.38	14.39	17.49	18.53	
Castelnuovo	a.	8.1	14.45	17.55	18.59	
Scrofano	a.	8.12	15.13	18.25	19.28	
Prima Porta	a.	8.27	15.28	18.40	19.43	
Roma	a.	9.10	16.10	19.25	20.28	

IL POPOLO ROMANO

Avvisi Economici

Le pubblicazioni di questi avvisi non si fanno a giorni alternati, sono consecutive

TARIFFA

Corrispondenze

25 parole, L. 1 — ogni parola in più, cent. 5.

25 parole L. 1	I. CATEGORIA	*In più di 25 cent. 5 cad.*

Questa categoria comprende gli avvisi per vendita di stabili, terreni, oggetti di valore, ricerche ed offerte di capitali, mutui, dati sugli affari, cessioni di negozi, fittanze, fittili, affitti di appartamenti e locali muniti o sprovvisti, vendita di cavalli ed altro di qualche entità.

25 parole cent. 50	II. CATEGORIA	*In più di 25 cent. 5 cad.*

Questa categoria comprende tutti gli avvisi di vendita di commestibili, vino, carbone, terraglie, specialità, accertamenti di negozi, come modisti, sarti, calzolaro, ecc.

25 parole cent. 25	III. CATEGORIA	*In più di 25 cent. 1 cad.*

Appartengono a questa categoria gli avvisi di cameriere appartamenti mobiliati di non più di 3 ambienti ricerche ed offerte di personale di qualunque classe e sesso, vendite per necessità di oggetti usati, avvisi di lezioni, smarrimenti, ed altri avvisi di poca entità.

Per gli avvisi da ripetersi dieci volte, sconto del 20 per cento.

L'AMMINISTRAZIONE

AVVISI ECONOMICI

Le pubblicazioni sono consecutive e non sono alternate.

BAGNI E VILLEGGIATURE

25 parole L. 1 - In più di 25 Cent. 5 cad.

1ª CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

A MONTE MARIO Via Trionfale al 5° chilometro e mezzo, in via dei Pidocchio, presso la stazione di S. Onofrio. *Vendesi* Villino e casa colonica e metri 22.000 di terreno ortivo, acqua mantica e tutto il necessario. Splendida villeggiatura estiva ed invernale. Dirigere via Palermo N. 21 p. p. - dalle 10 alle 12 1316

CERCASI USO UFFICIO E DEPOSITO motori elettrici locali terreni, parte anche interni Buona posizione, metri quadrati 120 circa. Scrivere Casella 293. M.

AUTOMOBILE 24 HP. F.I.A.T. con landaulet vendesi buonissima occasione. Per schiarimenti e trattative scrivere Tesoro Touring 105481 posta Roma - 1210

D'AFFITTARSI

GRANDI LOCALI TERRENI d'affittare, Via Giovanniello Bell e Via Cicerone, con gas, forza elettrica, acqua e grande cortile adiacente, già adibiti per uso Scuole Municipali, possono servire per stoffe, grandi magazzini e laboratori. Per le trattative rivolgersi al Fattore, Via Cicerone 44, dalle 13 alle 15.

GRANDE NEGOZIO con vasti locali annessi, ingresso Piazza del Lavatore e via Marconi affittasi subito volendo anche con annesso giardino. Rivolgersi Annone 28 dove affittasi anche elegante appartamento e studi di pittori 1204

Via Cicerone N° 48.

II^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

III^a CATEGORIA

25 parole Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

GIOVANE di anni 27 comperebbe posto, piccola famiglia cocchiere, cameriere, ottime referenze. Rivolgersi. Via Marsala 35.

PER ALLIEVE DI CANTO La signora Marion De Angelis di stirpe artista ben nota, avendo dovuto di declinare all'insegnamento del canto, accetta di dare lezioni in famiglia, oppure a casa sua. Via Boncompagni 25 6. Rivolgersi ore 80

PER CUSTODIA Uomo, vecchio assai robusto, ex-sottufficiale fedelissimo, s'incaricherebbe di custodire villino, casa o appartamento, durante l'assenza estiva del proprietario. Rivolgere di costui amministrazione. 1191

RELEGATO SERIO cinquantenne, ottimi requisiti, bravo e abile, amministratore e cuoco, potendo disporre il suo *libero mese*, cioè dalle 6 in poi, cerca modesta occupazione in stabilimenti ed effetto rivolgersi all'Amministrazione del *Popolo Romano.*

TOSI CRESCENTINO, già Collettore Esattoriale, uno d'affari privati, si occupa per redazioni di conto ed ogni cultore, patenti ed inventari di esercizi, amministrazioni, stabili, cauzioni di qualunque genere e specie, mutui a lunga scadenza, compra e vendita di beni immobili ecc.
Pronta sollecitudine ed assoluta segretezza. Scrivere Via Cavalieri del Grande N. 27, Roma.

DETTINTA SIGNORINA che concede Floglese e Sostenuto francese, da lezioni di canto, e lezioni di lingua italiana che essa, in casa propria a o domicilio. Rivolgersi in via Nazionale N. 8 Interno 12 1178

EX SOTTUFFICIALE di anni 28, attualmente addetto alla azienda daziaria o di cassiera, nella provincia, fornito di ogni garanzia, documenti e che può dare in Roma le migliori garanzie per ogni riguardo desidera un posto, anche di fiducia colla quale ad onestissime condizioni. Rivolgere S. S. fermo in posta 1191

PICCOLA DESTINTA FAMIGLIA cerca per il 1° prossimo allogetto di due o tre camere vuote e cucina, anche a 4.0 piano. Indirizzare Ufficio P. Popolo Romano.

OCCORRE UN ABILE OPERAIO che compra a pedalina sia la avvezzato in opere di carrozzaro e particolarmente nel montaggio a fantasia, per parlamenti e coupés. Rivolgersi Fabbrica italiana di S. Paolo (Brasile). Deve essere giovane e sulla 30 anni non era stato mai in Brasile. Rivolgersi per informazioni ai signori Marcelli e C. Carta postal 114 S. Paulo - Brasile.

VEDOVA toscana, madre di famiglia, di buona di guardarobiera, cameriera d'italiano, e occupazione signore e signorine D. A. 15. Fermo posta. 1189

JEUNE distingué cherche demoiselle étrangère pour étudier la conversation française italienne. Ecrire : Echiquier Exposizione N. 595 Posta restante Roma. 1188

D'CASTO PIANOFORTE MANDOLINISTA di lezioni e di terio del circolo Via Arenula 66. Rivolgersi Colonna, allievo artista A. Tiberini. *Parla* canto L. 1 a lezione per 8 delino L. 5 mensili, per il pianoforte L. 8 mensili a due alla perfettimana. 1207

TRENTASSEIENNE, diplomata maestra, parla italiano francese inglese, conosce musica corea posta direttore di ragioneria, danza compagnia, o corrispondente casa commerciale o A.M. *Posta* Roma. 1211

RUBATTO RAUL SCIPIONI Rappresentanza e commissioni per la provincia Ambiente estero e Nazionali di Provenienza Vendita a mano Roma, Corso Umberto I. N. 20 Telefono 29-16 portafoglio degli affari 1209

SIGNORINA ITALIANA di stima e colore cerca posto come dama compagnia, lettrice, accompagnatrice, segretaria o simile, presso signore o bambini o ufficio per la cui persona Rivolgere proposta A. V. Popolo Romano.

D'AFFITTARSI

CAMERA MOBILIATA elittissi a signore sola di famiglia Prezzo conveniente Via Via Po 5 Piano

AFFITTASI presso distinta famiglia una camera con letti splendida posizione. Quartiere Ludovisi via Lucullo N. 43 Scala B, numero 15.

CORRISPONDENZE

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Libero che accetta un pensiero in abbia vivere a me di trattenimento. Mille trattenimenti eccezionalmente ameni di quadro dimenticare il ricco il povero ne. Non recitate anche i valori sono di ogni condizione occupazione. Il abbigliamenti ed effetto rivolgersi all'Amministrazione del *Popolo Romano.*

TOSI CRESCENTINO, già Collettore Esattoriale, uno d'affari privati, si occupa per redazioni di conto ed ogni cultore, patenti ed inventari di esercizi, amministrazioni, stabili, cauzioni di qualunque genere e specie, mutui a lunga scadenza, compra e vendita di beni immobili ecc.
Pronta sollecitudine ed assoluta segretezza. Scrivere Via Cavalieri del Grande N. 27, Roma.

DETTINTA SIGNORINA che concede Floglese e Sostenuto francese, da lezioni di canto, e lezioni di lingua italiana che essa, in casa propria a o domicilio. Rivolgersi in via Nazionale N. 8 Interno 12 1178

EX SOTTUFFICIALE di anni 28, attualmente addetto alla azienda daziaria o di cassiera, nella provincia, fornito di ogni giori, documenti e che può dare in Roma le migliori garanzie per ogni riguardo desidera un posto, anche di fiducia colla quale ad onestissime condizioni. Rivolgere S. S. fermo in posta 1191

PICCOLA DESTINTA FAMIGLIA cerca per il 1° prossimo allogetto di due o tre camere vuote e cucina, anche a 4.0 piano. Indirizzare Ufficio P. Popolo Romano.

OCCORRE UN ABILE OPERAIO che compra a pedalina sia la avvezzato in opere di carrozzaro e particolarmente nel montaggio a fantasia, per parlamenti e coupés. Rivolgersi Fabbrica italiana di S. Paolo (Brasile). Deve essere giovane e sulla 30 anni non era stato mai in Brasile. Rivolgersi per informazioni ai signori Marcelli e C. Carta postal 114 S. Paulo - Brasile.

VEDOVA toscana, madre di famiglia, di buona di guardarobiera, cameriera d'italiano, e occupazione signore e signorine D. A. 15. Fermo posta. 1189

JEUNE distingué cherche demoiselle étrangère pour étudier la conversation française italienne. Ecrire : Echiquier Exposizione N. 595 Posta restante Roma. 1188

D'CASTO PIANOFORTE MANDOLINISTA di lezioni e di terio del circolo Via Arenula 66. Rivolgersi Colonna, allievo artista A. Tiberini. *Parla* canto L. 1 a lezione per 8 delino L. 5 mensili, per il pianoforte L. 8 mensili a due alla perfettimana. 1207

TRENTASSEIENNE, diplomata maestra, parla italiano francese inglese, conosce musica corea posta direttore di ragioneria, danza compagnia, o corrispondente casa commerciale o A.M. *Posta* Roma. 1211

RUBATTO RAUL SCIPIONI Rappresentanza e commissioni per la provincia Ambiente estero e Nazionali di Provenienza Vendita a mano Roma, Corso Umberto I. N. 20 Telefono 29-16 portafoglio degli affari 1209

SIGNORINA ITALIANA di stima e colore cerca posto come dama compagnia, lettrice, accompagnatrice, segretaria o simile, presso signore o bambini o ufficio per la cui persona Rivolgere proposta A. V. Popolo Romano.

D'AFFITTARSI

CAMERA MOBILIATA elittissi a signore sola di famiglia Prezzo conveniente Via Via Po 5 Piano

AFFITTASI presso distinta famiglia una camera con letti splendida posizione. Quartiere Ludovisi via Lucullo N. 43 Scala B, numero 15.

CORRISPONDENZE

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Libero che accetta un pensiero in abbia vivere a me di trattenimento. Mille trattenimenti eccezionalmente ameni di quadro dimenticare il ricco il povero ne. Non recitate anche i valori sono di ogni condizione occupazione. Il abbigliamenti ed effetto rivolgersi all'Amministrazione del *Popolo Romano.*

Orario delle Ferrovie

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	0.25	5.55	7.30	10.40	13.35	
			15.30	18.	19.05	23.20
Pisa-Torino	0.25	8.15	14.40	18.45	23.5	
Pisa-Milano	8.35	14.45	14.47		23.50	
Foligno-Ancona	8.—	9.30a	15.30	23.—		
Firenze-Milano	8.—	9.10	14.40	18.15	21.5	23.45
Grosseto	8.30	9.5	14.45	16.30	19.5	21.	23.30
Tivoli-Avezzano		7.45	10.—	17.30	19.40	
Tivoli			9.45	19.5		
Civitavecchia	6.5	10.35	18.50			
Frascati	7.	9.15	12.10	16.15		18.50	20.15
							22.32
Velletri-Terracina	6.5	12.30	17.30				
Velletri	6.30	12.45	17.45	21.10	23.2.	
Frascatana	6.15	9.45	15.50	19.50		
Landi-Subiaco	7.15	13.—	17.30			

a) Feriale.
* Da Trastevere.

ARRIVI dalle linee di

Napoli	6.45	7.40	10.—	12	14.30	16.35
				17.40	20.15	23.10
Torino-Pisa	7.—	9.35	9.50	16.5	19.18	21.50
Milano-Pisa	7.—	9.35	9.50	16.5	19.18	21.50
Ancona-Foligno	0.12	7.38	7.45	13.10	14.30	20.
Milano-Firenze	0.13	6.5	9.—	13.10	17.30	19.50
Grosseto	3.—	8.—	10.5	16.15	21.50	23.5
Avezzano-Tivoli	9.5		9.35	15.30	19.40	
Tivoli	7.5	9.5	17.25		20.30	
Civitavecchia	7.50	14.5	18.35			
Frascati	7.30	8.—	10.35	16.58	19.40	21.
Terracina-Velletri			9.35	15.18		
Velletri	8.20	9.25		15.15		
Frascatana	7.30	10.5	21.50	17.30		
Subiaco-Mandela	9.5		9.40	15.30	20.50	

* Il treno delle 0,12 Ancona-Foligno e Milano-Firenze è feriale.
a) A Trastevere.

Ferrovie secondarie romane.

MARINO-ALBANO — Partenze da Roma
6.35 - 8.30 - 9.50 - 12 - 14.10 f. - 17 - 19.15
ALBANO-MARINO — Partenze per Roma
6.54 - 8.15 - 10.45 - 13.54 - 17.37 - 19.04 - 21.40 f.
ANZIO-NETTUNO — Partenze da Roma
6.30 - 10.15 - 13.35 - 17.30
NETTUNO-ANZIO — Partenze per Roma
6.30 - 12.17 - 18.8
BONCIGLIONE-VITERBO - Partenze da Roma (Trenni)
6.48 - 9.30 - 15.10 - 18.36
VITERBO-BONCIGLIONE - Arrivi a Roma (Trenni)
8.54 - 13.36.39 - 19.6 - 21.40

Tramwai Roma-Tivoli

	Fest.				Fest.
Roma	5.10	5.30	9.30	11.30	18.—
Bagni	6.10	7.—	10.10	12.30	18.51
Villa Adriana	—	—	7.18	10.38	13.1	19.6
Tivoli	—	—	7.35	10.45	13.18	19.23
						Fest.
Tivoli	5.45	7.55	11.20	16.20	18.23
Villa Adriana	6.1	8.9	11.36	16.33	18.39
Bagni	6.30	8.21	11.56	16.48	18.53
Roma	7.35	9.5	13.20	17.40	19.45

Avvisi Economici-vedi tariffa

GUIDA DEL FORESTIERE

MARTEDI' — INGRESSO LIBERO.

VATICANO — *Biblioteca* dalle 9 alle 13.
Id. *Archivio Segreto*, si visita con permesso speciale, dalle 9 alle 12.
MUSEI — *Artistico Industriale*, v. S. Giuseppe a Capo le Case, dalle 10 alle 14.
Id. *Scultura antica*, Corso Vittorio Emanuele 210, dalle 10 alle 18.
GALLERIE — *Doria* p. Collegio Romano 1, dalle 10 alle 14.
CATACOMBE — *di S. Agnese*, v. Nomentana, (il permesso dal rettore della chiesa canonica) dalle 9 al tramonto.
Id. *S. Sebastiano*, v. Appia Antica, dalle 9 al tramonto.
TERME DI TITO, v. Labicana 100 dalle 9 al tramonto.
TOMBA CECILIA METELLA, v. Appia Antica, dalle 9 al tramonto.
INGRESSO UNA LIRA.
VATICANO — Accesso dalle Fondamenta, vialì del Giardino dalle 10 alle 15.
Id. *Museo di scultura Antiche.*
Id. *Museo di Bronzo, Galleria lapidaria, Appartamento Borgia e Pinacoteca.*
Id. *Sotterranei della Chiesa di S. Pietro*, dalle 8 alle 11.
MUSEI — *Lateranense sacro e profano*, p. a Giovanni in Laterano dalle 10 alle 15
Id. *Borgiano*, villa Umberto, dalle 10 alle 15
Id. *Nazionale*, p. delle Terme 15, dalle 10 alle 15
Id. *Kircheriano*, p. del Collegio Romano 27, dalle 10 alle 16.
Id. *Preistorico ed Etnografico*, v. Colli. Romano 27, dalle 10 alle 16.
Id. *Capitolino di Scultura, Bronzi, Etrusco, Numismatico e Protostorico*, p. del Campidoglio, dalle 10 alle 15.
GALLERIE — *Sora Lepri*, v. Sicilia 64, dalle 9 alle 15.
Id. *d'Arte antica e Stampe*, v. Lungara 10, dalle 9 a le 15.
Id. *d'Arte moderna*, palazzo dell'Esposizione in v. Nazionale dalle 9 alle 15.
Id. *Barberini* v. Quattro Fontane 13, dalle 10 alle 16.
Id. *Borghese*, villa Umberto, dalle 10 alle 15.
TABULARIO E TORRE CAPITOLINA, v. del Campidoglio dalle 10 alle 15.
FORO ROMANO, dalle 9 al tramonto.
PALAZZO DEI CESARI, v. S. Teodoro 16, dalle 9 al tramo
MAUSOLEO ADRIANO, Castel S. Angelo, dalle 10 alle e
TERME DI CARACALLA, porta San Sebastiano, dalle 9 al tramonto.
CATACOMBE di San Calisto, v. Appia Antica 33, dalle 8 alle 1
Id. *S. Domitilla e S. Patronilla*, v. Sette Chiese 22,dalle ore 9 al tramonto.
PALAZZO DELLA FARNESINA, v. della Lungara 229, dalle alle 15.30
INGRESSO 50 CENTESIMI.
VATICANO — *Cupola S. Pietro*, dalle 8 alle 14.
Id. *Scalee e Muricioni del musaico*, ingresso del portone di Bronze dalle 9 alle 14.
ANTIQUARIUM, v. San Gregorio 1, dalle 9 alle 17.
COLOSSEO — *Galleria Superiori*, dalle 9 al tramonto.
COLOMBARIO DI POMPONIO HILAS, v. Porta S.Sebastiano 12, dalle 9 alle 17.
IPOGEO DEGLI SCIPIONI, v. porta S. Sebastiano dalle 9 alle dinisette.
CATACOMBE EBRAICHE, v. Appia Antica 27, dalle ore 8 tramonto.
INGRESSO 25 CENTESIMI
MUSEO TASSIANO, Salita di Santo Onofrio, dalle 9 alle 18.

Comunicazione Rapidi Franco-Italiani

PER IL MONCENISIO

Il servizio rapido Roma-Parigi comprende tre partenze quotidiane da Parigi: a) alle ore 22.30 con arrivo a Roma il mattino del posdomani alle 7 — b) alle 23.58 con arrivo a Roma il mattino del posdomani alle 9.35 — c) alle 14.10 con arrivo a Roma il mattino del 3° giorno.
Questi treni quotidiani sono composti di vagons-lits, restaurant e 1a 2a classe.
Ad essi corrispondono le tre partenze di treni rapidi da Roma a) alle 8 son arrivo a Parigi l'indomani alle 16.25 — b) alle 15.30 con arrivo a Parigi l'indomani alle 23.50 — c) alle 20.40 con arrivo a Parigi il posdomani mattina alle 6.02. Il treno b in partenza da Roma ha anche le 1a, 2a e 3a classe e la 1a e 2a da Torino a Parigi.

Per gli Avvisi economici
Rivolgersi all'Amministrazione